



Banca Popolare di Cividale

Gruppo Banca Popolare di Cividale

**Sede Sociale e Direzione Generale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo 8-1
– 33043 Cividale del Friuli, Udine**

**Tel. 0432 707 111- Fax 0432 730 370 - Sito Internet: www.civibank.it Cod. ABI 5484
C.F./P.IVA 00249360306 Iscr. Albo Bankit n. 5758.8, Registro Tribunale di Udine n. 22
Capitale sociale € 50.913.255 (dati al 31/12/2014)
Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di Prestiti Obbligazionari

**"Banca Popolare di Cividale Scpa Obbligazioni a Tasso Variabile
Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni Step Up, Obbligazioni a
Tasso Misto e Obbligazioni Zero Coupon"**

emessi da

Banca Popolare di Cividale Scpa.

Emittente e Responsabile del Collocamento: Banca Popolare di Cividale Scpa.

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**" e/o il "**Prospetto**") della **Banca Popolare di Cividale Scpa ("Emittente" e/o "Banca")** ai fini della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE ("**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento 809/2004/CE così come successivamente modificato dai Regolamenti Delegati 2012/486/UE e 2012/862/UE e alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999. Il Documento di Registrazione relativo alla Banca Popolare di Cividale, depositato presso la CONSOB in data 10 Settembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0070912/15 del 10 settembre 2015 (il Documento di Registrazione) è incluso mediante riferimento alla sezione 5 del Prospetto di Base.

In occasione dell'offerta degli strumenti finanziari il Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente alle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, al

Documento di Registrazione, alle condizioni definitive riferite all'offerta (le "**Condizioni Definitive**") e alla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati. L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i paragrafi sui "**Fattori di Rischio**".

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione (il "Programma") di prestiti obbligazionari, denominato "Banca Popolare di Cividale" (il "Programma").

Nell'ambito del Programma la **Banca Popolare di Cividale Scpa** potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive e la relativa Nota di Sintesi che riporteranno i termini e le condizioni degli stessi, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.civibank.it.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 10 settembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0070912/15 del 10 settembre 2015.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, le Condizioni Definitive di ciascun Prestito e relativa Nota di Sintesi, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e tutte le agenzie dell'Emittente e sono consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.civibank.it.

DISCLAIMER: Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico in Italia. Le Obbligazioni non sono e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la Securities and Exchange Commission né altra Autorità di Vigilanza degli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione alle Obbligazioni. Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani, ovvero a "United States Persons" secondo la definizione contenuta nella Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificata/o.

INDICE

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
1.1 Persone responsabili	5
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	5
SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	6
SEZIONE 3 - NOTA DI SINTESI	7
Sezione A - Introduzione e avvertenze	7
Sezione B - Emittente	7
Sezione C - Strumenti Finanziari	14
Sezione D – Rischi	15
Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni a Tasso Variabile e Misto	22
SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO	24
SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	25
SEZIONE 6 - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	26
1. PERSONE RESPONSABILI	26
1.1 Persone responsabili	26
2. FATTORI DI RISCHIO	27
2.1 Fattori di rischio generali relativi agli strumenti finanziari offerti.....	27
2.2 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni a Tasso Variabile e Misto	31
3.INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	33
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.	33
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	33
4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA.....	33
OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	33
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	33
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	35
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	35
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	35
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	35
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	36
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	37
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	42
4.9 Il rendimento effettivo.....	42
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	42
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	42
4.12 Data di emissione delle obbligazioni	42
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	42
4.14 Regime fiscale	43
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	43
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione	

dell'offerta	43
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	43
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	44
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione	44
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	45
5.1.5 Ammontare Minimo e/o Massimo dell'importo sottoscrivibile.....	45
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari...	45
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	45
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	45
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	45
5.2.1 Destinatari dell'Offerta	45
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	45
5.3 Fissazione del prezzo.....	46
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	46
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	46
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario..	46
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	46
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	47
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni.....	47
6.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi.....	47
6.3 Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	47
7.1 Consulenti legati all'Emissione	48
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	48
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	48
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	48
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	48
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	49

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 PERSONE RESPONSABILI

La Banca Popolare di Cividale Scpa, con sede legale in Cividale del Friuli, Via Sen. Guglielmo Pelizzo 8-1, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Michela De Piero, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base.

1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La "Banca Popolare di Cividale Scpa", in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Michela Del Piero, si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott.ssa Michela Del Piero

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE SCPA

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca Popolare di Cividale Scpa ha redatto il Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione di obbligazioni a medio/lungo termine (il "**Progetto di Emissione**"), da emettersi nei 12 mesi successivi all'approvazione del Prospetto di Base.

Il Progetto di Emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 Luglio 2015 per un importo massimo di euro 250 milioni di Euro.

Il Prospetto di Base è relativo all'emissione di Obbligazioni per i programmi di emissione denominati "Banca Popolare di Cividale Scpa Tasso Variabile", " Banca Popolare di Cividale Scpa Tasso Fisso", " Banca Popolare di Cividale Scpa Step Up", "Banca Popolare di Cividale Scpa Tasso Misto" e "Banca Popolare di Cividale Scpa Zero Coupon".

Il Prospetto di Base si compone di:

- Nota di Sintesi del Prospetto di Base, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente, incluso mediante riferimento;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ogni Offerta a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "Condizioni Definitive"), che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse e saranno redatte secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi dell'emissione, saranno pubblicate contestualmente all'inizio dell'Offerta sul sito internet dell'Emittente www.civibank.it ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB.

SEZIONE 3 - NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è composta da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell'Elemento.

In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenze	<p>La Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni nonché in conformità all'articolo 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE.</p> <p>La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base.</p> <p>Ogni decisione di investire in strumenti finanziari emessi in ragione del Prospetto di Base deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore dello stesso nella sua totalità.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, soltanto se la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del prospetto per successive rivendite o collocamento finale	Non applicabile. L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base da parte di altri intermediari finanziari.

SEZIONE B - EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e Commerciale dell'emittente	Denominazione legale: Banca Popolare di Cividale Scpa Denominazione Commerciale: Banca Popolare di Cividale
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	Banca Popolare di Cividale è una Società Cooperativa Per Azioni di diritto italiano, costituita in Italia il 22 luglio 1886 con sede legale in Cividale del Friuli, Via Senatore Guglielmo Pelizzo 8-1. Banca Popolare di Cividale è iscritta al n. 00249360306 del Registro delle Imprese di Udine e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5484.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Si dichiara che l'Emittente non è a conoscenza di tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	L'Emittente è la società Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Cividale, la quale comprende le seguenti società operative: Banca Popolare di Cividale Scpa e Civileasing Spa.
B.9	Previsioni o stima degli utili	Non applicabile. Banca Popolare di Cividale non fornisce alcuna previsione o stima degli utili.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	Non applicabile. Le informazioni finanziarie relative alla semestrale 2015 e 2014 e agli esercizi 2014 e 2013 sono state sottoposte a revisione da parte della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. L'Emittente non ha ricevuto rilievi nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative alle semestrali 2015 e 2014 e agli esercizi chiusi al 31/12/2014 e 31/12/2013.

B.12 **Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati**

Si riporta di seguito una sintesi dei dati economico - patrimoniali estratti dalla relazione semestrale al 30 giugno 2015 e dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Si segnala che i dati relativi alla relazione semestrale consolidata 2015 sono stati approvati dal Cda dell'emittente in data 7 Agosto 2015.

Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri (dati in migliaia di € e valori in percentuale)

Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 1/1/2014)	30/6/2015	Soglie minime previste dalla normativa vigente	31/12/2014	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013 *
Common equity Tier 1/RWA	9,6%	7%	10,04%	Tier 1 capital ratio	8,37%
Tier 1/RWA	9,6%	8,5%	10,04%	Core Tier 1 capital ratio	8,37%
Total Capital Ratio	10,85%	10,5%	10,66%	Total Capital ratio	10,31%
Attività di rischio ponderate - RWA	2.271.724		2.296.744	Attività di rischio ponderate - RWA	2.602.386
RWA/Totale Attivo			54,31%	RWA/Totale Attivo	51,05%
Fondi Propri	246.528		244.728	Patrimonio di vigilanza	268.408
Capitale Primario di classe 1 (CET 1)	218.024		230.570	Patrimonio di base	217.735
Capitale aggiuntivo di classe 1(AT1)	0		0		
Capitale di classe 2 (Tier 2)	28.504		14.158	Patrimonio supplementare	50.672
Elementi da dedurre dal CET1	(88.231)		(37.744)	Elementi da Dedurre	(14.184)

*normativa vigente fino al 31/12/2013

Il totale del capitale primario di classe 1 (CET1), calcolato tenendo conto dell'utile in formazione al 30 giugno 2015, ammonta a 218.024 migliaia di euro. La variazione rispetto al dato del mese di dicembre 2014 (230.570 migliaia di euro) va riferita sostanzialmente all'effetto prodotto dalla rivalutazione delle quote partecipativa detenuta in ICBPI (Istituto Centrale delle Banche Popolari) che ha prodotto un effetto "fortemente penalizzante" in termini di coefficienti patrimoniali al 30 giugno 2015; in particolare la rivalutazione effettuata sul titolo, in base delle regole "transitorie" sulla determinazione dei fondi propri è stata interamente dedotta dall'aggregato, mentre la riserva positiva da rivalutazione ha concorso al computo delle riserve "Available For Sale" solo per il 70% - suddiviso tra Tier 1 e Tier 2 sulla base delle percentuali stabilite dalle citate "Disposizioni Transitorie".

Le attività di rischio ponderate si attestano a 2.271.724 migliaia di euro, in diminuzione dello 1,09% rispetto a dicembre 2014.

Al 30 giugno 2015 il rapporto tra il capitale primario di classe 1 e le attività di rischio ponderate si attesta al 9,60%, (superiore alla soglia minima del 7% considerando anche il Capital Conservation Buffer) mentre il rapporto tra i fondi propri e le attività di rischio ponderate si attesta al 10,85% (superiore alla soglia minima del 10,5% considerando anche il Capital Conservation Buffer).

I Fondi Propri ed i relativi coefficienti prudenziali sono stati calcolati in base alle nuove disposizioni stabilite da Banca d'Italia a valere dal 2014.

L'Emittente si è dato come obiettivo il raggiungimento e mantenimento di un livello minimo di patrimonializzazione pari al 11%.

Di seguito si riporta la tabella con i principali indicatori di rischio creditizio della Banca posti a confronto con i corrispondenti dati di sistema tratti da fonti ufficiali.

Tabella 2: Principali indicatori di rischio creditizio (dati consolidati in percentuale) e confronto con il sistema

Indicatori	30/6/2015	31/12/2014	31/12/2014 sistema	31/12/2013	31/12/2013 sistema
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	14,54%	13,44%	10,5%*	11,07%	9,1%**
Sofferenze nette su Impieghi netti	7,05%	6,59%	4,5%***	5,10%	4%***
Partite anomale lorde su Impieghi lordi	22,55%	21,85%	17,8%*	19,12%	16,6%**

Partite anomale nette su Impieghi netti	14,18%	13,69%	10,8%***	11,64%	10,0%***
Rapporto di copertura delle sofferenze	56,60%	55,98%	55,7%*	58,09%	54,7%**
Rapporto di copertura delle partite anomale	43,62%	43,72%	42,9%*	44,65%	39,9%**
Sofferenze nette su Patrimonio Netto	60,19%	65,2%	nd	60,79%	Nd
Costo del credito	1,28%	1,32%	nd	3,82%	Nd

Note alla tabella 2:

* fonte dati "banche piccole": Banca d'Italia Documento "Rapporto sulla stabilità finanziaria" di aprile 2015

** fonte dati "banche piccole": Banca d'Italia Documento "Rapporto sulla stabilità finanziaria" di maggio 2014

*** Appendice alla relazione annuale della banca d'Italia 2014 - Tavola a13.1 4- Totale sistema

Come riportato nella tabella 2 i principali indicatori di rischiosità creditizia mostrano un peggioramento al 30/6/2015 rispetto al 31/12/2014.

Al 30 giugno 2015 il rapporto tra sofferenze lorde e impieghi lordi è pari a 14,54% rispetto a 13,44% del 31 dicembre 2014, (dato peggiore se confrontato con un 10,5% per banche piccole al 31 dicembre 2014).

Il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi netti si attesta al 30 giugno 2015 a 7,05% rispetto al 6,59% del 31 dicembre 2014.

Il rapporto tra le partite anomale lorde e gli impieghi lordi si attesta al 31 dicembre 2014 a 22,55% rispetto al 21,85% del 31 dicembre 2014 (dato peggiore se confrontato con un dato di sistema per banche piccole pari a 17,8%).

Il rapporto tra sofferenze nette su Patrimonio netto è diminuito nell'ultimo periodo e al 30 Giugno 2015 è pari a 60,19% rispetto al 65,25 % del 31 dicembre 2014.

Di seguito riportiamo la composizione dei crediti deteriorati, per ciascuno dei periodi di riferimento:

Tabella 2.1: composizione crediti deteriorati al 30 Giugno 2015

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Esposizione Netta	Copertura
a) Sofferenze	451.630	255.499	196.131	56,57%
b) Incagli	161.057	35.594	125.463	22,10%
c) Esposizioni ristrutturate	45.672	10.078	35.594	22,07%
d) Esposizioni scadute	42.099	4.400	37.699	10,45%
TOTALE	700.458	305.571	394.886	43,72%

Tabella 2.2: composizione crediti deteriorati al 31 Dicembre 2014

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Esposizione Netta	Copertura
a) Sofferenze	409.289	229.102	180.187	55,98%
b) Incagli	210.519	55.505	155.014	26,37%
c) Esposizioni ristrutturate	13.241	3.514	9.727	26,54%
d) Esposizioni scadute	32.240	2.731	29.509	8,47%
TOTALE	665.289	290.852	374.437	43,72%

Tabella 2.3: composizione crediti deteriorati al 31 Dicembre 2013

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Esposizione Netta	Copertura
a) Sofferenze	379.049	220.193	158.856	58,1%
b) Incagli	212.258	64.100	148.158	30,2%
c) Esposizioni ristrutturate	13.545	2.380	11.165	17,6%
d) Esposizioni scadute	49.741	5.622	44.119	11,3%
TOTALE	654.593	292.295	362.299	44,7%

Al 30 giugno 2015 il complesso dei crediti deteriorati netti ammonta a 394.886 migliaia di euro, con un incremento di 20.449 migliaia di euro rispetto ai 374.436 del dicembre 2014 (+5,2%), evidenziando un'incidenza del portafoglio deteriorato sul totale dei crediti a clientela del 14,2%. In particolare, le sofferenze nette mostrano un aumento, passando da 180.187 migliaia di euro del dato di fine 2014 agli attuali 196.130 migliaia di euro. L'incidenza delle sofferenze sul totale dei crediti è pari al 7,0% in lieve aumento rispetto al dato di fine 2014; il livello di copertura passa dal 56,0% al 56,6%. Le inadempienze probabili (che accolgono, secondo la nuova definizione della Banca d'Italia, le partite incagliate e i

crediti ristrutturati) ammontano a 161.057 migliaia di euro, evidenziano un decremento del 2,2%; sostanzialmente invariata l'incidenza delle inadempienze probabili sul totale crediti (dal 6,0% al 5,8%). Il livello di copertura complessivo, pur diminuendo dal 26,4% al 22,1%, rimane tuttavia su livelli elevati.

I crediti scaduti o sconfinati, pari a 37.699 migliaia di euro, registrano un incremento pari al 27,8%; l'incidenza sul totale crediti passa dall'1,1% all'1,4%. L'indice di copertura delle posizioni scadute si assesta al 10,5% (era pari all'8,5% al 31 dicembre 2014). L'indice di copertura complessivo dei crediti deteriorati risulta pari al 43,6%. L'ammontare delle rettifiche su base collettiva ammonta a 16.636 migliaia di euro, e rappresenta una percentuale media di 0,7% dell'esposizione lorda delle posizioni in bonis verso clientela. La percentuale di copertura è ritenuta congrua per fronteggiare la rischiosità dei crediti ad andamento regolare.

Nella tabella successiva indichiamo il dettaglio del credito alla clientela con le esposizioni forborne deteriorate

Sono considerate "forborne" le esposizioni creditizie per le quali siano state concesse modifiche delle condizioni contrattuali o un rifinanziamento totale o parziale, a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, che potrebbero determinare una perdita per il finanziatore. Non è necessario che il debitore si sia rivelato effettivamente inadempiente: la categoria "forbearance" è trasversale alle classi di rischio esistenti e può includere crediti sia performing sia non performing. Affinché si attivi la presunzione di "forbearance", è sufficiente per esempio che le posizioni siano scadute da più di 30 giorni almeno una volta nei tre mesi precedenti la modifica contrattuale, abbassando la soglia d'allarme rispetto ai 90 giorni previsti nella definizione di default.

Tabella 2.4: esposizioni forborne

Crediti verso Clientela	30/6/2015		31/12/2014		Var. %
	Val. ass.	indic. %	Val. ass.	indic. %	
Sofferenze	196.130	7,0%	180.187	6,6%	8,8%
- di cui esposizioni forborne deteriorate	4.966		8.613		
Inadempienze probabili *	161.057	5,8%	164.741	6,0%	-2,2%
- di cui esposizioni forborne deteriorate	39.734		24.737		
Crediti scaduti o sconfinati da oltre 90 gg	37.699	1,4%	29.508	1,1%	27,8%
- di cui esposizioni forborne deteriorate	2.171		10.337		
Attività deteriorate	394.886	14,2%	374.436	13,7%	5,5%
Crediti in Bonis	2.388.997	85,8%	2.360.814	86,3%	1,2%
- di cui esposizioni forborne non deteriorate	79.442		60.717		
Crediti verso clientela	2.783.883	100,0%	2.735.250	100,0%	1,8%

Di seguito si riportano i valori relativi ai Grandi Rischi rilevati:

Tabella 3: Grandi Rischi (in migliaia euro)

Data	Numero Grandi rischi	Esposizione nominale	Esposizione Ponderata	Grandi Rischi su Impieghi Netti
30/6/2015	7	1.472.980	162.534	5,84%
31/12/2014	6	1.233.018	137.136	5,01%
31/12/2013	5	198.127	190.376	6,11%

Il rapporto su Grandi Rischi su Impieghi Netti si attesta a 5,84% al 30/6/2015 in aumento rispetto al 5,01% del 31/12/2014. I valori relativi al 30 Giugno 2015 sui grandi rischi non sono presenti nella relazione semestrale relativa. Per il 31 dicembre 2014 (dati presenti nel bilancio consolidato 2014) la segnalazione redatta in base alle nuove disposizioni previste dalla disciplina di Basilea 3, in vigore dal 1° gennaio 2014, evidenzia esposizioni che superano la soglia del 10% del capitale ammissibile riconducibili a esposizioni verso lo Stato italiano per 948.895 migliaia di euro, esposizioni verso la Cassa Compensazione e Garanzia per 113.589 migliaia di euro e per la parte restante a esposizioni verso controparti bancarie e finanziarie.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali indicatori di liquidità dell'Emittente, su base consolidata al 30/6/2015, 31/12/2014 e al 31/12/2013.

Tabella 4: Principali indicatori di liquidità (dati consolidati in percentuale)

	30/6/2015	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit Ratio*	79,7%	101,23%	84,19%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	275%	306%	84,00%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)**	nd	nd	nd

*Il loan to deposit ratio è calcolato come rapporto tra impieghi a clienti e raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli in circolazione) come riportati nel bilancio consolidato.

**Il Liquidity Coverage Ratio esprime il rapporto tra l'ammontare delle attività prontamente monetizzabili disponibili (la cassa ed i titoli prontamente liquidabili detenuti dalla banca) e lo sbilancio monetario progressivo cumulato ad un mese stimato in condizioni di normalità gestionale. La soglia minima regolamentare è pari al 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° Gennaio 2018;

*** L'indicatore Net Stable Funding Ratio è definito come rapporto tra l'ammontare complessivo delle fonti stabili di raccolta (patrimonio della Banca, indebitamento a medio/lungo termine, quota stabile dei depositi) e il valore degli impieghi di medio/lungo periodo. L'indicatore diverrà obbligatorio a partire dal 1° Gennaio 2018

I valori relativi al Loan to Deposit ratio sono estrapolati dalla relazione semestrale 2015 e dal bilancio consolidato 2014: L'indicatore LCR al 30 giugno 2015 non è presente nella relazione semestrale, mentre il valore al 31 dicembre 2014 è estratto dal bilancio consolidato relativo; l'indicatore NSFR non è presente nella relazione semestrale 2015 né nel bilancio 2014.

Tra le fonti di finanziamento, l'Emittente ricorre anche alle operazioni di politica monetaria con la Banca Centrale Europea. Al 30 giugno 2015 le operazioni outstanding di rifinanziamento effettuate con la Bce (main refinancing operations e TLTRO) ammontano a 570 milioni di € (al netto degli interessi) così ripartite per scadenza:

Tabella 5 esposizione alle operazioni di politica monetaria

Scadenza	Importo (in milioni di €)
1 Luglio 2015	250,0
1 Ottobre 2015	200,0
26 Settembre 2018 (TLTRO)	119,0

Al 30 giugno 2015 le attività disponibili non vincolate per operazioni di finanziamento ammontano a 203 milioni di €.

Tabella 6: Principali dati di conto economico (dati consolidati in migliaia di €)

(Importi in migliaia di euro)	30/06/2015	30/06/2014	Var a/a	31/12/2014	31/12/2013	Var a/a
Interessi netti	33.208,00	35.223,00	-5,72%	69.516	82.406	-15,64%
Commissioni nette	11.019,00	10.529,00	4,65%	21.741	22.287	-2,45%
Proventi operativi netti	54.954,00	70.188,00	-21,7%	130.075	156.616	-16,95%
Oneri operativi	33.125,00	32.918,00	+0,5%	67.258	68.378	-1,64%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	20.682	23.904,00	-13,48%	38.950	128.150	-69,61%
Utile (Perdita) d'esercizio	53,00	5.588,00	-99,05%	10.065	-35.793	

Nel primo semestre del 2015, il Gruppo Banca Popolare di Cividale evidenzia un risultato di sostanziale pareggio con un utile netto consolidato di 53 migliaia di euro.

I **proventi operativi netti** del Gruppo nel primo semestre 2015 ammontano a 54.954 migliaia di euro, in riduzione del 21,7% rispetto al corrispondente periodo del 2014. Tale flessione è ascrivibile in particolar modo della contrazione degli interessi netti (-5,7%) che evidenziano un significativo calo della componente relativa alle attività finanziarie; in lieve crescita la componente riferibile all'intermediazione con la clientela. Rimane sempre importante l'apporto dell'attività finanziaria, che ha un risultato economico pari a 9.421 migliaia di euro (erano 23.749 migliaia di euro al 30 giugno 2014).

Gli **oneri operativi** sono pari a 33.071 migliaia di euro, in crescita di 153 migliaia di euro (+0,5%). Le spese del personale aumentano di 799 migliaia di euro (+4,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente anche per effetto di componenti di natura straordinaria riconducibili all'incentivazione all'esodo del personale; le spese amministrative, si posizionano a 11.569 migliaia di euro, evidenziano una riduzione pari all'5,9%, a conferma del proseguimento delle attività di razionalizzazione della spesa messa in atto dal Gruppo.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali, pari a 1.221 migliaia di euro, evidenziano un incremento del 6,9%, pari a 79 migliaia di euro.

In tale quadro, il **risultato netto della gestione operativa** si colloca a 21.883 migliaia di euro in calo del 41,3% rispetto al 30 giugno 2014.

Gli accantonamenti netti a **fondi rischi e oneri** si posizionano a 236 migliaia di euro, con una diminuzione del 66,4% - pari a 467 migliaia di euro - rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Le **rettifiche nette di valore per deterioramento dei crediti e altre attività finanziarie** sono pari a 20.682 migliaia di euro; la voce comprende 2.916 migliaia di euro riferiti a svalutazioni di titoli partecipativi e fondi iscritti nel portafoglio AFS. Alle sole rettifiche di valore su crediti per 17.418 migliaia di euro corrisponde un costo del credito "annualizzato di 128 basis point.

L'**utile netto** si attesta a 53 migliaia di euro, dopo aver computato imposte per 912 migliaia di euro.

Tabella 7: Principali dati di natura patrimoniale consolidati (in migliaia di €)

(importi in migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014	var	31/12/2013	var
Raccolta diretta da clientela	3.492.753	2.702.030	29,3%	3.698.696	-26,95%
Raccolta indiretta	932.112	879.658	6%	874.087	0,64%
Posizione interbancaria netta	-509.874	-943.990	-46%	-827.092	14,13%
Attività finanziarie	1.467.119	1.122.426	+30,7%	1.622.510	-30,82%

<i>Totale mezzi amministrati</i>	4.424.865	3.581.688	23,5%	4.572.783	-21,67%
<i>Impieghi verso la clientela</i>	2.783.883	2.735.250	1,8%	3.113.834	-12,16%
<i>Totale attivo</i>	4.663.327	4.228.830	10%	5.097.258	-17,04%
<i>Patrimonio netto</i>	325.857	276.177	18%	261.309	5,69%
<i>Capitale sociale</i>	50.913	50.913	0%	51.068	-0,30%

La raccolta diretta registra una consistenza di 3.492.753 migliaia di euro, con un incremento pari a 790.724 migliaia di euro (+29,3%) rispetto al 2014. Al netto della componente riferita a controparti centrali, la raccolta si rappresenta in 2.441.329 migliaia di euro, evidenziando una flessione del 5,5% anche per effetto di una importante attività di "repricing", a sua volta riflessa in un sensibile miglioramento dello spread fra tassi attivi e passivi, passato dal 1,80% del mese di dicembre 2014 al 2,04% di giugno 2015.

Gli impieghi al 30 giugno 2015 ammontano a 2.783.883 migliaia di euro, in aumento del 1,8% rispetto al 2014. Il comparto al netto dell'operatività con CCG evidenzia una flessione del 1,5%.

La raccolta indiretta si attesta a 932.112 migliaia di euro, in crescita del 6,0% rispetto al 2014. In crescita il comparto "gestito" che evidenzia un incremento del 14,5%. In flessione, peraltro la componente "amministrata" anche per effetto del riposizionamento della clientela sul comparto gestito.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono pari a 1.388.166 migliaia di euro. La voce è composta, principalmente, da titoli di Stato detenuti nell'ambito della politica di gestione del rischio di liquidità che evidenziano, nel semestre, un incremento di 291.613 migliaia di euro. La componente relativa ai titoli di capitale evidenzia, peraltro, una variazione significativa determinata, tra l'altro, dalla rilevazione del "fair value" dell'investimento nell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Il patrimonio netto contabile al 30 giugno 2015, comprensivo dell'utile di periodo, è pari a 325.857 migliaia di euro, in aumento di 49.680 migliaia di euro (+18,0%) rispetto a dicembre 2014 anche per effetto della rivalutazione effettuata, in applicazione dei principi contabili internazionali, della partecipazione detenuta in ICBPI.

Al 30 giugno 2015 l'attività della Banca sul mercato interbancario, in termini di raccolta e di impiego di fondi, dava luogo ad una posizione debitoria netta per 509,8 milioni di euro (era sempre debitoria per 943,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

A seguito del crescente interesse del mercato nei confronti delle esposizioni detenute dalle società nei titoli di debito sovrano e come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) con il documento n. 2011/226, si fornisce nel seguito il dettaglio delle relative esposizioni detenute dal Gruppo Banca Popolare di Cividale al 31 dicembre 2014. Come indicato nel documento ESMA, per "debito sovrano" si intendono i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi. Di seguito si riportano in dettaglio l'esposizione della Banca Popolare di Cividale al 30 giugno 2015, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013 verso titoli di debito emessi dai Governi Centrali e locali:

Tabella 8-9: a) esposizione in titoli di debito sovrano al 30 giugno 2015 (dati in migliaia di €)

<i>Emittente</i>	<i>Italia</i>	<i>Gran Bretagna</i>
<i>AFS</i>	1.223.377	1078
<i>HTM</i>	54.378	
<i>Totale</i>	1.277.755	1.078
<i>Rating</i>	BBB+	AA+

<i>Classificazione</i>	<i>Valore di Bilancio/ Fair Value</i>	<i>Totale Attività Finanziarie</i>	<i>% Incidenza</i>
<i>AFS</i>	1.224.455		83,46%
<i>HTM</i>	54.378		3,71%
<i>Totale complessivo</i>	1.278.833	1.467.119	87,17%

Tabella 8-9: b) esposizione in titoli di debito sovrano al 31 dicembre 2014 (dati in migliaia di €)

<i>Emittente</i>	<i>Italia</i>	<i>Francia</i>
<i>Totale</i>	986.603	500
<i>Rating</i>	BBB+	AA+

<i>Classificazione</i>	<i>Valore di Bilancio/ Fair Value</i>	<i>Totale Attività Finanziarie</i>	<i>% Incidenza</i>
<i>AFS*</i>	932.843		83,11%

HTM**	54.260		4,83%
Totale complessivo	987.103	1.122.426	87,94%

Tabella 8-9: c) esposizione in titoli di debito sovrano al 31 dicembre 2013 (dati in migliaia di €)

Emittente		Italia	Francia	
Valore di bilancio		1.454.507	500	
Rating		BBB+	AA+	
Classificazione	Valore Nominale	Valore di Bilancio/ Fair Value	Totale Attività Finanziarie	% Incidenza
AFS	1.271.710	1.366.086		84,2%
HTM	88.542	88.921		5,5%
Totale complessivo	1.360.252	1.455.007	1.622.456	89,7%

*AFS = Available for Sale/Disponibile per la vendita

**HTM = Held To Maturity/Acquistati fino a scadenza

Nel totale delle attività finanziarie non vi sono presenti titoli di debito strutturati.

Il Portafoglio di negoziazione (trading book) rappresenta al 30/06/2015 lo 0,23% del totale delle attività finanziarie per un importo di 3.397 mila €

Il Portafoglio bancario (banking book) rappresenta al 30/6/2015 lo 99,77% del totale delle attività finanziarie per un importo di 1.463.722 mila €. L' 87,37% del Banking book è rappresentato da Titoli di Stato Italiani con una duration media di 2,21 anni; il rischio cambio del portafoglio è nullo in quanto le attività presenti sono denominate in €.

L'Emittente dichiara che:

- dall'ultima relazione semestrale al 30 Giugno 2015 sottoposto a revisione non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità;
- non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Si dichiara che l'Emittente non è a conoscenza di tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulla solvibilità dell'Emittente.
B.14	Dipendenza all'interno del gruppo	L'Emittente è la società Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Cividale, la quale comprende le seguenti società operative: Banca Popolare di Cividale Scpa e Civileasing Spa. Non vi sono, pertanto, altri soggetti all'interno del gruppo dai quali l'Emittente dipende.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Società nella sua qualità di capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Cividale ai sensi dell'art. 61, comma 4 del T.U.B. e delle norme di legge in materia di "gruppi", emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo. La società Civileasing Spa invece è specializzata nella produzione e nella distribuzione del prodotto leasing. Le principali categorie di prodotti venduti dal Gruppo sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	L'Emittente è una Banca Popolare. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche, nessun azionista di banca popolare può detenere azioni in misura superiore allo 1% del capitale sociale. In considerazione di quanto esposto, perciò, nessun soggetto può assumere una posizione di controllo dell'Emittente.
B.17	Rating attribuiti all'Emittente	La Banca Popolare di Cividale non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

SEZIONE C - STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti. In particolare, le Obbligazioni che potranno essere offerte sulla base del programma sono le seguenti: Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Step Up, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni Zero Coupon Per le informazioni relative alle modalità di determinazione degli interessi delle obbligazioni si rinvia al successivo paragrafo C9. Il codice Isin delle Obbligazioni è [•]
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni e le cedole corrisposte saranno emesse e denominate in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia. Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari/ranking degli strumenti finanziari	Diritti connessi agli strumenti finanziari Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e dal regolamento del prestito; e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza [•], salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti (cfr. elemento D.3 "Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi"). I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile. Ranking connessi agli strumenti finanziari Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto contestualmente con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.
C.9	Disposizioni relative agli interessi	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare Tasso di interesse nominale: - [Le Obbligazioni a tasso fisso: Sono titoli di debito denominati in euro che riconoscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo fisso [•] diviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.] - [Le Obbligazioni a tasso variabile: Sono titoli di debito, denominati in euro, che riconoscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto: <ul style="list-style-type: none"> • il tasso Euribor a tre/sei/dodici mesi; • il tasso del Rendimento d'asta del BOT a tre/sei/dodici mesi; • il tasso di riferimento principale della Banca centrale Europea - tasso BCE

		<p>[diminuito/aumentato] di uno spread espresso in punti base pari a [•]; il valore così calcolato sarà arrotondato allo 0,01% più vicino. L'ammontare delle cedole è determinato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo così calcolato diviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.</p> <p>[la prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso]. In ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero]</p> <p>- [Le Obbligazioni a tasso step up: sono titoli di debito che danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole periodiche, a tasso predeterminato pari a [•].</p> <p>I tassi di interesse per la tipologia di prestiti "Step Up" sono predeterminati e fissati, e di conseguenza conosciuti dall'investitore, già al momento dell'emissione del titolo stesso.</p> <p>Le emissioni "Step Up" hanno una dinamica crescente, ossia il tasso annuo lordo previsto per ogni anno non potrà essere mai inferiore a quello previsto per l'anno precedente.</p> <p>L'ammontare delle cedole è determinato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo diviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.]</p> <p>- [Le Obbligazioni a tasso misto: sono titoli di debito che danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente pari a [•], mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il tasso Euribor a tre/sei/dodici mesi; • il tasso del Rendimento d'asta del BOT a tre/sei/dodici mesi; • il tasso di riferimento principale della Banca centrale Europea - tasso BCE <p>[diminuito/aumentato] di uno spread espresso in punti base pari a [•]; il valore così calcolato sarà arrotondato allo 0,01% più vicino.</p> <p>In ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero;</p> <p>L'ammontare delle cedole è determinato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo diviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno]</p> <p>- [Le Obbligazioni zero coupon: Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che non danno diritto al pagamento di cedole durante la vita dei titoli. Il rendimento del titolo deriva dalla differenza tra il prezzo di rimborso (100% del Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione pari a [•]</p> <p>Data di godimento degli interessi: le Obbligazioni incominciano a produrre interessi a partire da [•].</p> <p>Data di scadenza degli interessi: le Obbligazioni cessano di essere fruttifere da [•].</p> <p>Descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso per le Obbligazioni a tasso variabile e tasso misto</p> <p>il Parametro di Indicizzazione prescelto è [•].</p> <p>Data di scadenza delle Obbligazioni</p> <p>La data di scadenza delle Obbligazioni è [•].</p> <p>Procedure di rimborso</p> <p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Nel caso di scadenza in un giorno non lavorativo bancario il rimborso avverrà il giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale è pari a [•]</p> <p>Il rendimento effettivo a scadenza del titolo su base annua è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le Cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza. Inoltre, tale rendimento è determinato in ipotesi di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.</p> <p>Per le obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto il rendimento sarà determinato utilizzando il Criterio di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p> <p>Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.</p>
C10	Descrizione della componente derivativa implicita	<p>Obbligazioni a Tasso variabile: NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Step Up NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni a Tasso misto NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni Zero Coupon NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p>
C11	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	<p>L'Emittente non presenterà domanda per l'ammissione alla negoziazione su alcun mercato regolamentato.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven".</p> <p>Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi alla negoziazione in via tempestiva successivamente alla loro data di emissione ovvero che le obbligazioni siano negoziate su altro mercato secondario o sistema multilaterale di negoziazione e che tale mercato secondario o sistema di scambi sia liquido.</p> <p>Il prezzo di riacquisto sul secondario è determinato attualizzando tutti i flussi futuri dell'obbligazione, utilizzando per lo sconto un tasso pari al rendimento lordo del Titolo di Stato italiano corrispondente per tipologia e scadenza; tale tasso può essere maggiorato, in normali condizioni di mercato, di massimi [•]bp.</p>

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente	<p>Rischio relativo all'assenza del credit spread dell'Emittente Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria La capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia, nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga allo scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p>Rischio di credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni ai fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.</p> <p>Relativamente al rischio sovrano si segnala che la Banca ha in essere investimenti su titoli emessi dallo Stato italiano per le cui informazioni si rinvia al "Rischio di mercato"</p> <p>Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito In ragione del complessivo andamento economico, l'Emittente si è trovata a registrare fenomeni di deterioramento della qualità del credito. Di seguito si riporta la tabella con i principali indicatori di rischiosità creditizia della Banca posti a confronto con i corrispondenti dati di sistema tratti da fonti ufficiali</p> <p><i>Tabella: Principali indicatori di rischiosità creditizia (dati consolidati in percentuale) e confronto con il sistema</i></p> <table border="1" data-bbox="343 1400 1564 1904"> <thead> <tr> <th>Indicatori</th> <th>30/6/2015</th> <th>31/12/2014</th> <th>31/12/2014 sistema</th> <th>31/12/2013</th> <th>31/12/2013 sistema</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)</td> <td>14,54%</td> <td>13,44%</td> <td>10,5%*</td> <td>11,07%</td> <td>9,1%**</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette su Impieghi netti</td> <td>7,05%</td> <td>6,59%</td> <td>4,5%***</td> <td>5,10%</td> <td>4%***</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde su Impieghi lordi</td> <td>22,55%</td> <td>21,85%</td> <td>17,8%*</td> <td>19,12%</td> <td>16,6%**</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette su Impieghi netti</td> <td>14,18%</td> <td>13,69%</td> <td>10,8%***</td> <td>11,64%</td> <td>10,0%***</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle sofferenze</td> <td>56,60%</td> <td>55,98%</td> <td>55,7%*</td> <td>58,09%</td> <td>54,7%**</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle partite anomale</td> <td>43,62%</td> <td>43,72%</td> <td>42,9%*</td> <td>44,65%</td> <td>39,9%**</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette su Patrimonio Netto</td> <td>60,19%</td> <td>65,2%</td> <td>nd</td> <td>60,79%</td> <td>Nd</td> </tr> <tr> <td>Costo del credito</td> <td>1,28%</td> <td>1,32%</td> <td>nd</td> <td>3,82%</td> <td>Nd</td> </tr> </tbody> </table> <p>Note alla tabella: * fonte dati "banche piccole": Banca d'Italia Documento "Rapporto sulla stabilità finanziaria" di aprile 2015 ** fonte dati "banche piccole": Banca d'Italia Documento "Rapporto sulla stabilità finanziaria" di maggio 2014 *** Appendice alla relazione annuale della banca d'Italia 2014 - Tavola a13.1 4- Totale sistema Come riportato nella tabella i principali indicatori di rischiosità creditizia mostrano un peggioramento al 30/6/2015 rispetto al 31/12/2014.</p>	Indicatori	30/6/2015	31/12/2014	31/12/2014 sistema	31/12/2013	31/12/2013 sistema	Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	14,54%	13,44%	10,5%*	11,07%	9,1%**	Sofferenze nette su Impieghi netti	7,05%	6,59%	4,5%***	5,10%	4%***	Partite anomale lorde su Impieghi lordi	22,55%	21,85%	17,8%*	19,12%	16,6%**	Partite anomale nette su Impieghi netti	14,18%	13,69%	10,8%***	11,64%	10,0%***	Rapporto di copertura delle sofferenze	56,60%	55,98%	55,7%*	58,09%	54,7%**	Rapporto di copertura delle partite anomale	43,62%	43,72%	42,9%*	44,65%	39,9%**	Sofferenze nette su Patrimonio Netto	60,19%	65,2%	nd	60,79%	Nd	Costo del credito	1,28%	1,32%	nd	3,82%	Nd
Indicatori	30/6/2015	31/12/2014	31/12/2014 sistema	31/12/2013	31/12/2013 sistema																																																			
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	14,54%	13,44%	10,5%*	11,07%	9,1%**																																																			
Sofferenze nette su Impieghi netti	7,05%	6,59%	4,5%***	5,10%	4%***																																																			
Partite anomale lorde su Impieghi lordi	22,55%	21,85%	17,8%*	19,12%	16,6%**																																																			
Partite anomale nette su Impieghi netti	14,18%	13,69%	10,8%***	11,64%	10,0%***																																																			
Rapporto di copertura delle sofferenze	56,60%	55,98%	55,7%*	58,09%	54,7%**																																																			
Rapporto di copertura delle partite anomale	43,62%	43,72%	42,9%*	44,65%	39,9%**																																																			
Sofferenze nette su Patrimonio Netto	60,19%	65,2%	nd	60,79%	Nd																																																			
Costo del credito	1,28%	1,32%	nd	3,82%	Nd																																																			

Al 30 giugno 2015 il rapporto tra sofferenze lorde e impieghi lordi è pari a 14,54% rispetto a 13,44% del 31 dicembre 2014, (dato peggiore se confrontato con un 10,5% per banche piccole al 31 dicembre 2014).

Il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi netti si attesta al 30 giugno 2015 a 7,05% rispetto al 6,59% del 31 dicembre 2014.

Il rapporto tra le partite anomale lorde e gli impieghi lordi si attesta al 31 dicembre 2014 a 22,55% rispetto al 21,85% del 31 dicembre 2014 (dato peggiore se confrontato con un dato di sistema per banche piccole pari a 17,8%).

Al 30 giugno 2015 il complesso dei crediti deteriorati netti ammonta a 394.886 migliaia di euro, con un incremento di 20.449 migliaia di euro rispetto ai 374.436 del dicembre 2014 (+5,2%), evidenziando un'incidenza del portafoglio deteriorato sul totale dei crediti a clientela del 14,2%. In particolare, le sofferenze nette mostrano un aumento, passando da 180.187 migliaia di euro del dato di fine 2014 agli attuali 196.130 migliaia di euro. L'incidenza delle sofferenze sul totale dei crediti è pari al 7,0% in lieve aumento rispetto al dato di fine 2014; il livello di copertura passa dal 56,0% al 56,6%. Le inadempienze probabili (*che accolgono, secondo la nuova definizione della Banca d'Italia, le partite incagliate e i crediti ristrutturati*) ammontano a 161.057 migliaia di euro, evidenziano un decremento del 2,2%; sostanzialmente invariata l'incidenza delle inadempienze probabili sul totale crediti (dal 6,0% al 5,8%). Il livello di copertura complessivo, pur diminuendo dal 26,4% al 22,1%, rimane tuttavia su livelli elevati.

I crediti scaduti o sconfinati, pari a 37.699 migliaia di euro, registrano un incremento pari al 27,8%; l'incidenza sul totale crediti passa dall'1,1% all'1,4%. L'indice di copertura delle posizioni scadute si assesta al 10,5% (era pari all'8,5% al 31 dicembre 2014). L'indice di copertura complessivo dei crediti deteriorati risulta pari al 43,6%. L'ammontare delle rettifiche su base collettiva ammonta a 16.636 migliaia di euro, e rappresenta una percentuale media di 0,7% dell'esposizione lorda delle posizioni in bonis verso clientela. La percentuale di copertura è ritenuta congrua per fronteggiare la rischiosità dei crediti ad andamento regolare.

Il rapporto tra sofferenze nette su Patrimonio netto è diminuito nell'ultimo periodo e al 30 Giugno 2015 è pari a 60,19% rispetto al 65,25 % del 31 dicembre 2014 .

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, di tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi (al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale). Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Rischio di Esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da Stati sovrani

Un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre l'Emittente a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale.

Al 30/6/2015 la banca non presenta esposizioni verso Irlanda, Portogallo e Grecia. L'esposizione al debito sovrano è rappresentata per Euro 1.278.833 migliaia di euro (87,17% del totale delle attività finanziarie) da titoli di debito emessi da governi centrali e locali di Paesi UE, quasi interamente emessi dal Tesoro Italiano.

Rischio di liquidità dell'emittente

Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento, certe o previste con ragionevole certezza. Le manifestazioni di tale rischio sono normalmente declinate nel *funding liquidity risk*, ossia il rischio di non essere in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento e alle proprie obbligazioni in modo efficiente per incapacità di reperire fondi e nel *market liquidity risk*, ossia il rischio di non essere in grado di liquidare un asset, se non a costo di incorrere in perdite in conto capitale, a causa della scarsa liquidità del mercato di riferimento.

In considerazione dell'elevata liquidità degli asset in portafoglio, costituiti in larga parte da titoli governativi italiani classificati ad AFS, l'Emittente ritiene che il *market liquidity risk* non comporti un rischio apprezzabile, mentre per il *funding liquidity risk* valgono le osservazioni di seguito riportate.

La reperibilità della liquidità destinata allo svolgimento delle varie attività nonché la possibilità di accedere a finanziamenti a lungo termine sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Emittente. In particolare, la liquidità e i finanziamenti a lungo termine sono essenziali affinché l'Emittente sia nelle condizioni di far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, in modo da non pregiudicare l'operatività corrente o la situazione finanziaria dell'Emittente. Il reperimento di liquidità potrebbe essere pregiudicato dall'incapacità dell'Emittente stesso di avere accesso al mercato del debito, dall'incapacità di vendere i propri beni o di liquidare/rifinanziare i propri investimenti. Detti eventi potrebbero manifestarsi a causa del peggioramento delle condizioni di mercato, della sfiducia nei mercati finanziari, di incertezze e speculazioni relative alla solvibilità dei partecipanti al mercato, del peggioramento dei rating ovvero di problemi operativi relativi a terze parti. Una limitata capacità di reperire sul mercato la liquidità necessaria a condizioni favorevoli ovvero la difficoltà di accesso a finanziamenti a lungo termine a condizioni favorevoli potrebbero avere effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Tra le fonti di finanziamento, l'Emittente ricorre anche alle operazioni di politica monetaria con la Banca Centrale Europea. Al 30 giugno 2015 le operazioni outstanding di rifinanziamento effettuate con la Bce (LTRO e TLTRO) ammontano a 570 milioni di € (al netto degli interessi) così ripartite per scadenza:

Scadenza	Importo (in milioni di €)
1 Luglio 2015	250,0

1 Ottobre 2015	200,0
26 Settembre 2018	119,0

Al 30 giugno 2015 le attività disponibili non vincolate per operazioni di finanziamento ammontano a 203 milioni di €.

Rischio operativo

Il rischio operativo è definito dalla Banca d'Italia come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali ed i rischi legali mentre sono esclusi quelli strategici e di reputazione. I rischi operativi si differenziano dai rischi di credito e di mercato perché non vengono assunti dall'Emittente sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività ed ovunque presenti.

Rischio connesso all'assenza di rating dell'emittente

Il rating attribuito all'emittente costituisce una valutazione della capacità dell'emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso.

Il 14 maggio 2012 Moody's a conclusione del processo di revisione iniziato il 15 febbraio 2012 nell'ambito di una valutazione europea dei rating del settore finanziario ha ridotto il rating a lungo termine, della Banca Popolare di Cividale a "Ba2" (da "Baa1"); in considerazione del fatto che il livello assegnato non era utilizzabile per l'attività di emissione di eurobond BCE eligible la Banca, il 28 maggio 2012 ha richiesto a Moody's il ritiro del rating avvenuto il 20 giugno 2012.

Essendo priva di rating, non esiste una valutazione indipendente della capacità della Banca Popolare di Cividale di assolvere i propri impegni finanziari. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischio legale connesso a procedimenti giudiziari

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziarie cui la Banca Popolare di Cividale è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

Occorre altresì dare atto che nell'aprile 2013, a seguito di un'inchiesta della Procura di Udine sono stati coinvolti in qualità di persone sottoposte ad indagine la controllata Banca di Cividale S.p.A. ed alcuni esponenti aziendali dell'Emittente e degli istituti parte del Gruppo Bancario Banca Popolare di Cividale per fatti risalenti al periodo compreso tra il 2004 e 2008. In data 29 agosto 2013 la Procura di Udine ha proceduto all'archiviazione del procedimento penale che vedeva indagata la controllata Banca di Cividale spa, per l'ipotesi di reato relativa alla violazione del D. Lgs. 231 del 2001 per fatti di rilevanza penale commessi dai soggetti apicali in relazione all'ipotesi di reato di cui all'art. 2635 cod. civ. (corruzione tra privati); peraltro, nella notifica di conclusione delle indagini consegnata lo scorso 16 dicembre è stata notificata all'Emittente, quale controllante della Banca di Cividale spa, un'ulteriore fattispecie ex art. 25-decies del Dlgs 231/2001 in relazione all'ipotesi di reato di cui all'art 377 bis c. p. (Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria) contestata all'ex Presidente e all'ex direttore generale della Banca.

Per i summenzionati fatti oggetto di indagine, il Pubblico Ministero ha richiesto il rinvio a giudizio per i soggetti indagati (Ex Presidente ed ex Direttore Generale dell'Emittente, ex vice Direttore Generale della controllata Banca di Cividale spa, l'Emittente esclusivamente sotto il profilo della ascrivibile violazione della legge 231). Nell'udienza preliminare del 18 Giugno 2014 (originariamente prevista per 28 Maggio 2014) il GUP ha rinviato il procedimento all'udienza del 9 Ottobre 2014; al contempo la Banca Popolare di Cividale si è costituita parte civile nei procedimenti a carico degli "ex" esponenti aziendali sottoposti ad indagine. Nell'udienza del 22 Aprile 2015 il GUP ha disposto il rinvio a giudizio di tutti i soggetti indagati. La successiva udienza fissata per il 7 Luglio 2015 è stata rinviata al 29 Settembre 2015.

Nonostante l'Emittente abbia assicurato la sua totale estraneità a tali fatti non è possibile escludere che dagli sviluppi della procedura possano in futuro scaturire sopravvenienze passive, non tali comunque da incidere con effetti negativi sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, ivi inclusa la menzionata fattispecie ex art. 25-decies D.lgs. 231/2001.

Rischio connesso ad accertamenti ispettivi di Banca d'Italia

L'Organo di Vigilanza ha sottoposto il Gruppo Banca Popolare di Cividale ad una visita ispettiva ordinaria, dal 26 Marzo 2013 al 7 Agosto 2013, rientrante nelle forme di controllo esercitate in base alle vigenti norme di legge in materia di vigilanza sulle banche.

Nella seduta del 14 Ottobre 2013 sono state comunicate al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo le risultanze dell'attività ispettiva precedentemente conclusasi. Nel verbale ispettivo la Banca d'Italia ha evidenziato profili di vulnerabilità nel governo del Gruppo, che fino al 2010 ha mirato allo sviluppo dimensionale, non bilanciato però da un adeguato potenziamento dei presidi organizzativi e di controllo atti a mitigare i rischi di credito, di liquidità, operativi e reputazionali. La Vigilanza ha evidenziato come tali squilibri, in concorso con la perdurante crisi congiunturale, abbiano determinato tensioni nella qualità del credito, nei profili di liquidità ed in quelli reddituali, legati questi anche ad una articolazione della rete di vendita che necessita di rivisitazione in considerazione degli scarsi margini prodotti. Le risultanze delle analisi ispettive hanno evidenziato la necessità di maggiori accantonamenti a presidio del rischio di credito. I maggiori accantonamenti richiesti, pari a 57,6 milioni di Euro, sono stati di fatto integralmente recepiti. Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso all'Organo di Vigilanza in data 11 novembre 2013 le proprie considerazioni, contenenti fra l'altro gli ulteriori interventi correttivi individuati in corrispondenza degli esiti ispettivi. In particolare, in base alle indicazioni delle nuove Disposizioni di Vigilanza in materia di controlli interni e alle risultanze della gap analysis svolta in argomento, è stato predisposto un piano di intervento approvato dal CdA del 23 gennaio 2014 e inviato a Banca d'Italia. Il piano prevede un rafforzamento del sistema dei controlli, della

governance dei rischi aziendali e dell'attività di indirizzo e coordinamento del Consiglio di Amministrazione. In data 20 Febbraio 2014 è pervenuta dalla filiale di Trieste di Banca d'Italia una nota che prende atto delle considerazioni svolte dalla Banca e auspica una tempestiva implementazione degli interventi programmati. Questi riguardano in particolare l'attuazione di un piano di efficientamento della rete territoriale mirato ad un recupero di redditività, l'introduzione nel processo del credito di elementi valutativi basati sul rating, nonché le attività di adeguamento del complesso della normativa interna in relazione alle nuove Disposizioni di Vigilanza sul Sistema dei Controlli Interni. Si informa altresì che il provvedimento concernente l'applicazione, ai sensi dell'art. 145 del D. Lgs. 385/1993, di sanzioni amministrative pecuniarie per complessivi 176.000 euro, a carico di componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e Direttore Generale, è stato notificato ai singoli nel mese di agosto 2014.

Nell'ambito dell'azione di Vigilanza Banca D'Italia ha richiesto aggiornamenti sulle azioni intraprese a superamento delle criticità evidenziate nell'ultima ispezione. A tale scopo si sono tenuti due incontri di Vigilanza in ottobre 2014 e maggio 2015 nei quali sono stati forniti tutti i chiarimenti e gli aggiornamenti richiesti con particolare riferimento alla classificazione creditizia di posizioni a rischio alla normativa antiriciclaggio relativamente alle attività di adeguata verifica ed ai profili di liquidità. A riguardo l'organo di Vigilanza ne prende atto con nota del 20/07/15.

Rischio connesso alle operazioni con parti correlate

È il rischio connesso alla possibilità per l'Emittente di intraprendere operazioni legate al proprio business con soggetti appartenenti al medesimo gruppo oppure con aventi ruoli di amministrazione e alta dirigenza all'interno dello stesso istituto. L'Emittente osserva in materia le proprie procedure interne adottate in ossequio al Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera 12 marzo 2010 n. 17221 e successive modifiche e alle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati.

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario finanziario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

L'Emittente è soggetto ad un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca centrale Europea, Banca d'Italia e Consob). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi.

Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetto a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore).

La fase di forte e prolungata crisi dei mercati ha portato all'adozione di discipline più rigorose da parte delle Autorità internazionali. A partire dal 1° gennaio 2014, parte della Normativa di Vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari.

In particolare, per quanto concerne l'innalzamento dei requisiti patrimoniali, gli accordi di Basilea III prevedono una fase transitoria con livelli minimi di patrimonializzazione via via crescenti; tali livelli contemplano per le banche un Common Equity Tier 1 ratio pari almeno al 7% delle

attività ponderate per il rischio, un Tier 1 Capital ratio pari almeno all'8,5% e un Total Capital ratio pari almeno al 10,5% delle suddette attività ponderate per il rischio (tali livelli minimi includono il c.d. "capital conservation buffer", vale a dire un «cuscinetto» di ulteriore capitalizzazione obbligatoria).

Per quanto concerne la liquidità, gli accordi di Basilea III prevedono, tra l'altro, l'introduzione di un indicatore di breve termine (Liquidity Coverage Ratio, o "LCR"), avente come obiettivo la costituzione e il mantenimento di un buffer di liquidità che consenta la sopravvivenza della banca per un periodo temporale di trenta

giorni in caso di grave stress, e di un indicatore di liquidità strutturale (Net Stable Funding Ratio, o "NSFR") con orizzonte temporale superiore all'anno, introdotto per garantire che attività e passività presentino una struttura per scadenze sostenibile.

Relativamente a questi indicatori, si segnala che:

- per l'indicatore LCR è previsto un valore minimo del 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018 secondo il regolamento UE n. 575/2013 ("CRR");
- per l'indicatore NSFR, è prevista una soglia minima del 100% da rispettare a partire dal 1° gennaio 2018.

Nonostante l'evoluzione normativa summenzionata preveda un regime graduale di adattamento ai nuovi requisiti prudenziali, gli impatti sulle dinamiche gestionali dell'Emittente potrebbero essere significativi.

Tra le novità regolamentari più recenti si segnala la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata il 12 giugno 2014 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Bank

Recovery and Resolution Directive o "BRRD", o "Direttiva"), che s'inserisce nel contesto della definizione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie.

Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di strumenti e poteri che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. In particolare, in base alla direttiva, si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito, ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in).

Pertanto, con l'applicazione dello strumento del "bail-in", i sottoscrittori potranno subire la svalutazione, con possibilità di

		<p>azzeramento del valore nominale, nonché la conversione in titoli di capitale delle obbligazioni, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente.</p> <p>Inoltre, ove ricorrano i presupposti, le Autorità potranno richiedere l’utilizzo del Fondo di risoluzione unico di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, finanziato mediante contributi versati dalle banche a livello nazionale.</p> <p>La Direttiva dovrà essere applicata a partire dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del “bail-in” per le quali è stata prevista la possibilità per gli Stati Membri di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016 anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione ancorché emessi prima dei suddetti termini. on le Direttive 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes Directive – DGS) del 16 aprile 2014, 2014/59/UE (Bank Recovery and Resolution Directive - BRRD) del 15 maggio 2014 e l’istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n. 806/2014 del 15 luglio 2014), il legislatore europeo ha impresso modifiche significative alla disciplina delle crisi bancarie, con l’obiettivo strategico di rafforzare il mercato unico e la stabilità sistemica. Tali novità normative determineranno un impatto significativo sulla situazione economica e patrimoniale delle banche aderenti, in relazione all’obbligo di costituzione preventiva di specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.</p> <p>Per un approfondimento si rinvia al “Rischio connesso all’utilizzo del c.d ‘bail in’ e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi “ nella sezione D.3. Sebbene l’Emittente si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Rischio connesso all’utilizzo del c.d. “bail in” e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p> <p>Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la “Direttiva”), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “resolution Authorities”, di seguito le “Autorità”) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo, da un lato, l’impatto del dissesto sull’economia e sul sistema finanziario e, dall’altro lato, i costi per i contribuenti e, contestualmente, assicurando che gli azionisti siano i primi a sostenere le perdite subite dalla banca e, quindi, i creditori della banca, solo successivamente agli azionisti. Il presupposto di fondo della Direttiva consiste nel fatto che la metodologia di intervento attuata deve essere tale da consentire che nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata sottoposta ad una procedura ordinaria di insolvenza.</p> <p>La Direttiva dovrà essere applicata dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative al c.d. “bail-in” per le quali è stata prevista la possibilità per ciascuno Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza non oltre il 1° gennaio 2016 e di applicare le stesse agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima del suddetto termine.</p> <p>Il “bail-in” costituisce uno degli strumenti di risoluzione della crisi di una banca che potranno essere utilizzati dalle Autorità e si configura nel potere dell’Autorità di determinare, al ricorrere di specifiche condizioni, la svalutazione delle obbligazioni emesse dalla banca in crisi, con possibilità di azzeramento del valore nominale delle stesse nonché di conversione di tali obbligazioni in titoli di capitale. Pertanto, con l’applicazione del “bail-in”, gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente. Le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle stesse, l’importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio. Nell’applicazione dello strumento del “bail in”, le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l’ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del Capitale Primario di Classe 1; 2) se gli strumenti indicati al punto 1) non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire in strumenti del Capitale Primario di Classe 1 gli strumenti di Capitale Aggiuntivo di Classe 1, nonché, a seguire, gli strumenti di Capitale di Classe 2 e gli eventuali debiti subordinati; 3) se la svalutazione degli strumenti indicati ai precedenti punti 1) e 2) risultasse ancora insufficiente, le Autorità potranno svalutare il valore nominale o l’importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) quali le Obbligazioni, o convertirle in strumenti del Capitale Primario di Classe 1. <p>Lo strumento sopra descritto del “bail-in” potrà essere applicato dalle Autorità sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> (i) vendita dell’attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti; (ii) cessione ad un “ente-ponte” delle attività, diritti o passività della banca in crisi; (iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca in crisi, a favore di una o più società veicolo. <p>Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra l’Emittente e l’Obbligazionista (con sostituzione dell’originario debitore, ossia l’Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessita di un previo consenso di quest’ultimo, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per l’Obbligazionista. I potenziali rischi in capo all’Obbligazionista fin qui illustrati potranno risultare mitigati per effetto dell’istituzione del cd. fondo unico di risoluzione bancaria (il “Fondo”) - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento e del Consiglio europei. In particolare, qualora l’Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal bail-in potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all’ente in crisi.</p>

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati, nonché al rimborso del capitale. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

I prestiti emessi dalla Banca Popolare di Cividale non sono coperti dalla garanzia del Fondo di garanzia o da garanzie reali. L'Emittente non aderisce al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio connesso alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi/commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Rischio di tasso di mercato*Obbligazioni a Tasso Variabile*

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Obbligazioni a tasso Misto

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Obbligazioni a Tasso Fisso

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni a Tasso Step Up

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Step up è maggiore rispetto le obbligazioni a tasso Fisso ed è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni Zero Coupon

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Zero Coupon è massimo rispetto alle obbligazioni a Tasso Fisso e Step up ed è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare tempestivo ed adeguato riscontro. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven". Tale facoltà sarà indicata nelle condizioni definitive.

Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a negoziazione in via tempestiva successivamente alla loro Data di Emissione, ovvero che le Obbligazioni siano negoziate su un altro mercato secondario o sistema multilaterale di negoziazione e che tale mercato secondario o sistema di scambi sia liquido.

L'Emittente non si impegna ad effettuare operazioni di riacquisto delle obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. Il medesimo si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle obbligazioni su iniziativa dell'investitore in conformità alle Strategie di esecuzione degli Ordini che vengono comunicate al cliente come da normativa vigente e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.civibank.it nel documento "Servizio di Investimento - Informativa alla clientela".

In relazione a quanto precede, le Obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere impossibile o non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto, potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente.

Nel caso in cui le obbligazioni siano oggetto di Offerta riservata, si evidenzia che ciò comporterebbe un aumento del rischio di liquidità delle obbligazioni stesse.

Infine si sottolinea inoltre che, in caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del suo merito di credito. Al riguardo si fa presente che l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente da parte del mercato.

Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé, né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al prezzo di emissione

In relazione alle singole offerte, per ogni sottoscrizione e per qualsiasi importo sottoscritto è previsto a carico degli Investitori un recupero spese forfettario pari a 3 euro fisse per intero importo sottoscritto. Tali spese incidono – riducendolo – sul rendimento delle obbligazioni calcolato sulla base del prezzo di emissione. Al riguardo si precisa che il rendimento effettivo annuo netto indicato nelle condizioni definitive di ciascun prestito non tiene conto del recupero spese forfettario in aggiunta al prezzo di emissione.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano

Alla data di emissione dei Singoli Prestiti il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, calcolato alla medesima data, di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio relativo ai conflitti di interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento determina una situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, determina una situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore*

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di conflitto di interessi.

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

E' il rischio derivante dalla facoltà dell'Emittente di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla qualora prima della Data di Emissione dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, nonché per motivi di opportunità relativi all'emittente (quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, reddizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola Offerta.

In caso di ritiro dell'Offerta la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

In caso di chiusura anticipata saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura. La chiusura verrà comunicata entro il giorno successivo alla data di delibera della chiusura anticipata da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni a Tasso Variabile e Misto

Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

Si precisa che il tasso di interesse minimo per le cedole è da ritenersi paria zero, a prescindere dall'eventuale valore negativo assunto dal Parametro di Indicizzazione e dallo spread. Pertanto il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Rischio di spread negativo relativo al Parametro di indicizzazione

Le Obbligazioni possono prevedere che il valore del Parametro di Indicizzazione venga maggiorato o diminuito di uno. Nel caso in cui vi sia uno Spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo.

		<p>Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.</p> <p>Rischio relativo ad eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione Nel caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
--	--	--

SEZIONE E OFFERTA

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione creditizia.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata: L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") dal [●] al [●]. [Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico indistinto senza essere subordinate ad alcuna condizione],[Le Obbligazioni potranno essere offerte alle seguenti condizioni]:</p> <p>a. [tutti i potenziali investitori Retail senza requisiti particolari]</p> <p>b. [tutti i potenziali investitori Istituzionali senza requisiti particolari]</p> <p>c. [investitori che apportino nuove disponibilità, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Popolare di Cividale S.C.p.a. e/o gli altri collocatori, secondo le modalità [●];]</p> <p>d. [investitori che, ad una determinata data, rientrano in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di seguito [●];]</p> <p>e. [investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Cividale S.C.p.a. e/o presso le banche del Gruppo ("conversione dell'amministrato"). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari definiti di seguito : [●] e realizzate a partire dalla data [●];]</p> <p>Ammontare totale dell'offerta: L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è pari a [●], suddiviso in obbligazioni da nominali euro 10.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione: Il Periodo di Offerta va dal [●] al [●] e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"); in tal caso il prezzo pagato dal cliente all'atto della sottoscrizione sarà comprensivo del rateo di interessi. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta stessa non appena esaurito l'ammontare a disposizione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze del Gruppo dell'Emittente. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le sedi e le filiali dell'Emittente.</p> <p>Destinatari dell'Offerta: Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera l'Emittente.</p> <p>Soggetti incaricati del collocamento: Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le sedi e le filiali del Gruppo. [Non vi sono ulteriori soggetti incaricati del collocamento][Gli ulteriori soggetti incaricati del collocamento sono[●].]</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>L'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore e può avvalersi di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in tal caso l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.</p> <p>[Non vi sono ulteriori conflitti di interesse]</p> <p>[Sono presenti ulteriori conflitti di interesse [●]]</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Non sono previste commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori. Per ogni sottoscrizione e per qualsiasi importo sottoscritto è previsto a carico degli investitori un recupero spese forfettario pari a 3 euro.

SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO

1. Rischi connessi all'Emittente

In relazione ai fattori di rischio correlati all'Emittente si rimanda al Paragrafo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla sezione 5 del presente Prospetto di Base, ove gli stessi sono esposti nel dettaglio.

2. Rischi relativi agli Strumenti Finanziari

I fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari di cui alla presente offerta sono descritti in dettaglio nel Paragrafo 2 della Sezione 6- Nota Informativa.

SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data xxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxx del xxxxxxx ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito internet www.civibank.it.

SEZIONE 6 - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base è assunta dalla "Banca Popolare di Cividale Scpa - Società cooperativa" con sede legale e amministrativa in Cividale del Friuli Via Senatore Guglielmo Pelizzo 8-1.

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili ad alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

La Banca Popolare di Cividale Scpa in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota informativa, al fine di comprendere i fattori di Rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente programma di emissione. Non di meno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Ai sensi della normativa MiFID la Banca, nell'ambito della prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti o di gestione di portafoglio valuta l'adeguatezza del prodotto/servizio offerto, avendo riguardo alla situazione finanziaria del cliente, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua conoscenza ed esperienza nel settore di investimento rilevante per il tipo di strumento o di servizio; nell'ambito della prestazione dei servizi diversi dalla consulenza in materia di investimenti o di gestione di portafoglio, la Banca valuta l'appropriatezza del prodotto/servizio offerto avendo riguardo alla conoscenza ed esperienza del cliente nel settore di investimento rilevante per il tipo di strumento o di servizio.

2.1 Fattori di rischio generali relativi agli strumenti finanziari offerti

Si invitano inoltre gli investitori a leggere la descrizione dello strumento finanziario oggetto della presente Nota informativa al successivo paragrafo 4.1.

Rischio connesso all'utilizzo del c.d. "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo, da un lato, l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario e, dall'altro lato, i costi per i contribuenti e, contestualmente, assicurando che gli azionisti siano i primi a sostenere le perdite subite dalla banca e, quindi, i creditori della banca, solo successivamente agli azionisti. Il presupposto di fondo della Direttiva consiste nel fatto che la metodologia di intervento attuata deve essere tale da consentire che nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata sottoposta ad una procedura ordinaria di insolvenza. La Direttiva dovrà essere applicata dal 1 gennaio 2015, fatte eccezioni per le disposizioni relative al "bail-in" per le quali è stata prevista la possibilità per ciascuno Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza non oltre il 1 Gennaio 2016 e di applicare le stesse agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima del suddetto termine.

Il "bail-in" costituisce uno degli strumenti di risoluzione della crisi di una banca che potranno essere utilizzati dalle Autorità e si configura nel potere dell'Autorità di determinare, al ricorrere di specifiche condizioni, la svalutazione delle obbligazioni emesse dalla banca in crisi, con possibilità di azzeramento del valore nominale delle stesse nonché di conversione di tali obbligazioni in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle stesse, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio. Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le

Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:

- 1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del Capitale Primario di Classe 1;
- 2) se gli strumenti indicati al punto 1) non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire in strumenti del Capitale Primario di Classe 1 gli strumenti di Capitale Aggiuntivo di Classe 1, nonché, a seguire, gli strumenti di Capitale di Classe 2 e gli eventuali debiti subordinati;
- 3) se la svalutazione degli strumenti indicati ai precedenti punti 1) e 2) risultasse ancora insufficiente, le Autorità potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) quali le Obbligazioni, o convertirle in strumenti del Capitale Primario di Classe 1.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato dalle Autorità sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva quali:

- (i) vendita dell'attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti;
- (ii) cessione ad un "ente-ponte" delle attività, diritti o passività della banca in crisi;
- (iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca in crisi, a favore di una o più società veicolo.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra l'Emittente e l'Obbligazionista (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per l'Obbligazionista. I potenziali rischi in capo all'Obbligazionista fin qui illustrati potranno risultare mitigati per effetto dell'istituzione del cd. fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento e del Consiglio europei. In particolare, qualora l'Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal bail-in potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all'ente in crisi.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento delle Obbligazioni si rimanda al paragrafo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

I prestiti emessi dalla Banca Popolare di Cividale non sono coperti dalla garanzia del Fondo di garanzia o da garanzie reali. L'Emittente non aderisce al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio connesso alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi/commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi /commissioni").

Rischio di tasso di mercato

Obbligazioni a Tasso Variabile

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Obbligazioni a tasso Misto

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Obbligazioni a Tasso Fisso

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni a Tasso Step Up

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Step up è maggiore rispetto le obbligazioni a tasso Fisso ed è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni Zero Coupon

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Zero Coupon è massimo rispetto alle obbligazioni a Tasso Fisso e Step up ed è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare tempestivo ed adeguato riscontro. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven". Tale facoltà sarà indicata nelle condizioni Definitive.

Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a negoziazione in via tempestiva successivamente alla loro Data di Emissione, ovvero che le Obbligazioni siano negoziate su un altro mercato secondario o

sistema multilaterale di negoziazione e che tale mercato secondario o sistema di scambi sia liquido.

L'Emittente non si impegna ad effettuare operazioni di riacquisto delle obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. Il medesimo si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle obbligazioni su iniziativa dell'investitore in conformità alle Strategie di esecuzione degli Ordini che vengono comunicate al cliente come da normativa vigente e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.civibank.it nel documento "Servizio di Investimento – Informativa alla clientela".

In relazione a quanto precede, le Obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere impossibile o non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto, potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente.

Nel caso in cui le obbligazioni siano oggetto di Offerta riservata, si evidenzia che ciò comporterebbe un aumento del rischio di liquidità delle obbligazioni stesse.

Infine si sottolinea inoltre che, in caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del suo merito di credito. Al riguardo si fa presente che l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente da parte del mercato.

Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé, né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al prezzo di emissione

In relazione alle singole offerte, per ogni sottoscrizione e per qualsiasi importo sottoscritto è previsto a carico degli Investitori un recupero spese forfettario pari a 3 euro fisse per intero importo sottoscritto. Tali spese incidono – riducendolo – sul rendimento delle obbligazioni calcolato sulla base del prezzo di emissione. Al riguardo si precisa che il rendimento effettivo annuo netto indicato nelle condizioni definitive di ciascun prestito non tiene conto del recupero spese forfettario in aggiunta al prezzo di emissione.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento alla scadenza su base annua delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Alla data di emissione dei Singoli Prestiti il rendimento

effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, calcolato alla medesima data, di un titolo di Stato italiano di durata residua similare.

Rischio relativo ai conflitti di interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento determina una situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, determina una situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di conflitto di interessi.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interesse, diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

E' il rischio derivante dalla facoltà dell'Emittente di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla qualora prima della Data di Emissione dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, nonché per motivi di opportunità relativi all'emittente (quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola Offerta.

In caso di ritiro dell'Offerta la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

In caso di chiusura anticipata saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura. La chiusura verrà comunicata entro il giorno successivo alla data di delibera della chiusura anticipata da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.2 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni a Tasso Variabile e Misto**Rischio di indicizzazione**

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

Si precisa che il tasso di interesse minimo per le cedole è da ritenersi paria zero, a prescindere dall'eventuale valore negativo assunto dal Parametro di Indicizzazione e dallo spread. Pertanto il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Rischio di spread negativo relativo al Parametro di indicizzazione

Le Obbligazioni possono prevedere che il valore del Parametro di Indicizzazione venga maggiorato o diminuito di uno Spread, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui vi sia uno Spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo.

Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.

Rischio relativo ad eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione

Nel caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

3.INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

La Banca Popolare di Cividale Scpa ha un interesse in conflitto in quanto la presente Offerta ha per oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

L'Emittente opera quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni, nonché quale Agente per il Calcolo e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori. Gli ulteriori conflitti di interesse saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio da parte della Banca Popolare di Cividale Scpa.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'ammontare ricavato dal collocamento di tali Obbligazioni sarà destinato, unitamente alle altre tipiche fonti di finanziamento della Banca, all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

Per ogni singola emissione di Obbligazioni, nelle relative Condizioni Definitive sarà indicato l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario emesso.

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potranno essere:

Obbligazioni a Tasso Variabile: sono titoli di debito che danno diritto al rimborso all'investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato in base all'andamento del parametro di indicizzazione scelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "Spread") espresso in termini di punti percentuali. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero.

Il Parametro di Indicizzazione potrà essere costituito dal tasso Euribor tre/sei/dodici mesi ovvero dal rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro con scadenza tre - sei - dodici mesi ovvero il tasso di riferimento principale della Banca centrale Europea - tasso BCE.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

La frequenza di pagamento delle cedole sarà trimestrale ovvero semestrale ovvero annuale.

Si precisa, tuttavia, che la durata della prima cedola può non coincidere con il periodo corrispondente alla frequenza di pagamento indicata per le cedole successive.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario, unitamente all'eventuale Spread, alla periodicità delle cedole, alla data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi e alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

L'ammontare nominale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario, il numero di Obbligazioni ed il relativo Valore Nominale unitario, il codice ISIN (International Security Identification Number), unitamente all'eventuale numero di serie attribuito, verranno resi noti al momento dell'emissione mediante pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al Prestito oggetto della specifica offerta.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito;

Obbligazioni a Tasso Fisso: Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito la cui specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse prefissato, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive;

Obbligazioni a Tasso Step Up: Le Obbligazioni a Tasso Step Up sono titoli di debito, la cui specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, periodicamente crescente (Step Up) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse prefissato crescente (Step Up), l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive;

Obbligazioni a Tasso Misto: Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti..

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato per un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "Spread") espresso in termini di punti percentuali. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero.

Il Parametro di Indicizzazione potrà essere costituito dal tasso Euribor tre/sei/dodici mesi ovvero dal rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro con scadenza tre - sei - dodici mesi ovvero il tasso di riferimento principale della Banca centrale Europea - tasso BCE.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

La frequenza di pagamento delle cedole sarà trimestrale ovvero semestrale ovvero annuale.

Si precisa, tuttavia, che la durata della prima cedola può non coincidere con il periodo corrispondente alla frequenza di pagamento indicata per le cedole successive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario, unitamente all'eventuale Spread, alla periodicità delle cedole, alla data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi, alla data di passaggio da Tasso Fisso a Tasso Variabile e alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

L'ammontare nominale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario, il numero di Obbligazioni ed il relativo Valore Nominale unitario, il codice ISIN (International Security Identification Number), unitamente all'eventuale numero di serie attribuito, verranno resi noti al momento dell'emissione mediante pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al Prestito oggetto della specifica offerta.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito;

Obbligazioni Zero Coupon: Le Obbligazioni a Zero Coupon sono titoli di debito la cui specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti.

Le Obbligazioni non danno diritto al pagamento di cedole di interesse ed il loro rendimento deriva dalla differenza tra il prezzo di rimborso (100% del Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

La denominazione, la durata, l'ISIN, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari al Valore Nominale indicato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 , 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 213/98 ed al regolamento congiunto Banca d'Italia/CONSOB del 22/02/2008, e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I prestiti Obbligazionari saranno emessi e denominati in euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto contestualmente con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

E' fatto salvo quanto indicato nel paragrafo 4.6 in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria nonché derivanti dai Termini e Condizioni delle Obbligazioni e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso a scadenza pari almeno al 100% del valore nominale, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione previsti, come di seguito rappresentato.

In particolare il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. 55 "Resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo, da un lato, l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario e, dall'altro lato, i costi per i contribuenti e, contestualmente, assicurando che gli azionisti siano i primi a sostenere le perdite subite dalla banca e, quindi, i creditori della banca, solo successivamente agli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. Il presupposto di fondo della Direttiva consiste nel fatto che la metodologia di intervento attuata deve essere tale da consentire che nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata sottoposta ad una procedura ordinaria di insolvenza. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto lo strumento del "bail-in" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni in via permanente (art. 2 comma 1 Direttiva), anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle stesse, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio (art-63 co.1 j), Direttiva).

Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:

1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del Capitale Primario di Classe 1 (c.d.

Common equity Tier 1);

2) se tali strumenti non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire in strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments) in strumenti del capitale primario di classe 1, nonché potranno svalutare e/o convertire, a seguire, gli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) e gli eventuali debiti subordinati in strumenti del capitale primario di classe 1;

3) se la svalutazione risultasse ancora insufficiente, le Autorità potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) o convertirle in capitale.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato dalle Autorità sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva quali:

(i) vendita dell'attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti;

(ii) cessione ad un "ente-ponte" delle attività, diritti o passività della banca in crisi;

(iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca in crisi, a favore di una o più società veicolo.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del bail-in, l'Autorità potrà escludere, integralmente o parzialmente, talune passività dall'applicazione dei poteri di svalutazione o di conversione (art. 44 comma 3 Direttiva), in particolare allorché:

- a) non è possibile sottoporre a bail-in tale passività entro un tempo ragionevole;
- b) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per conseguire la continuità delle funzioni essenziali e delle linee di business principali;
- c) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per evitare di provocare un ampio contagio;
- d) l'applicazione dello strumento del bail-in a tali passività determinerebbe una distruzione di valore tale che le perdite sostenute da altri creditori sarebbero più elevate che nel caso in cui tali passività fossero escluse dal bail-in.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra l'Emittente e l'Obbligazionista (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi, attraverso l'eventuale iniezione di capitale pubblico ovvero la sottoposizione della banca a proprietà pubblica temporanea, potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Il rischio fin qui illustrato potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del cd. Fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico. In particolare, qualora l'Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal bail-in potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all'ente soggetto a risoluzione.

La Direttiva dovrà essere applicata dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in" per le quali è stata prevista la possibilità per gli Stati Membri di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016 anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala, inoltre, che è tuttora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva.

Per la descrizione delle procedure dei diritti vedere i paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Obbligazioni a Tasso Variabile: le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno, sul valore nominale, agli investitori cedole periodiche posticipate il cui importo è determinato in ragione di un tasso variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il "Parametro di indicizzazione").

Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni a Tasso Variabile riceveranno il pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di una percentuale prefissata ("Spread"), indicato nelle Condizioni Definitive, e suddividendo il valore così determinato

per il numero di cedole pagate nell'anno. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R/P$$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

R (tasso annuo percentuale lordo) = valore del parametro di indicizzazione + o - spread ed arrotondato allo 0,01 più vicino

P = Periodicità della cedola annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4).

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal valore del Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive

Obbligazioni a tasso Fisso: il tasso di interesse nominale applicato ai Singoli Prestiti sarà indicato nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

Le Obbligazioni a tasso fisso prevedono il pagamento di Cedole calcolate applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo fisso (il "Tasso Fisso"), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti, diviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = C \times R / P$$

dove: I = Interessi; C = Valore

Nominale; R = Tasso Annuo

Lordo

P = Periodicità della cedola annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4).

Obbligazioni a Tasso Step Up: il tasso di interesse nominale applicato ai Singoli Prestiti sarà indicato nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

Le Obbligazioni a tasso step up prevedono il pagamento di Cedole calcolate applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo fisso crescente nel corso della vita dei Singoli Prestiti (il "Tasso Step Up) su base trimestrale, semestrale o annuale, che sarà indicato con il relativo periodo di validità nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti, diviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = C \times R / P$$

dove: I = Interessi; C = Valore

Nominale; R = Tasso Annuo

Lordo

P = Periodicità della cedola annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4).

Obbligazioni a Tasso Misto: Le Obbligazioni a Tasso Misto emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno, sul valore nominale, agli investitori cedole periodiche posticipate il cui importo è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente nel periodo in cui le obbligazioni sono a tasso fisso e in base all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il "Parametro di indicizzazione"),

(Euribor 3, 6, 12 mesi o rendimento Asta Bot 3, 6, 12 mesi o tasso di riferimento BCE rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, anch'esso riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito (lo "Spread"), nel periodo in cui le obbligazioni sono a tasso variabile.

Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni a Tasso Misto riceveranno il pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente nel periodo in cui le obbligazioni sono a tasso fisso ovvero il Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di una percentuale prefissata ("Spread") e arrotondato allo 0.01 più vicino e suddividendo il valore così determinato per il numero di cedole pagate nell'anno. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = C \times R / P$$

dove: I = Interessi; C = Valore

Nominale; R = Tasso Annuo

Lordo

P = Periodicità della cedola annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4).

Obbligazioni Zero Coupon: Non è previsto il pagamento di cedole durante la vita delle Obbligazioni. Il rendimento del titolo deriva dalla differenza tra il prezzo di rimborso (100% del Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione.

iii) Data di godimento degli interessi

La data di godimento degli interessi sarà indicata in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza dei pagamenti

Le date di scadenza e di pagamento degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la Data di Pagamento delle Cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Ai fini del computo dei giorni compresi nel periodo in esame, conteggiati facendo riferimento al calendario TARGET, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dall'Emittente per il tramite degli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi.

vi) Dichiarazione relativa al tipo di sottostante

Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il calcolo dell'importo delle cedole di interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto potrà essere uno dei seguenti:

- il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (rilevazione puntuale o media mensile) con base ACT/360 così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni del tasso Euribor saranno fatte, secondo il calendario TARGET, nelle date indicate nelle Condizioni Definitive ("Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione").

- il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360 gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro) Potrà essere utilizzato il rendimento d'asta del Bot a 3 - 6 - 12 mesi così come indicato nelle Condizioni Definitive.
- Il Tasso di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea (tasso BCE).

vii) descrizione del sottostante

- **Tasso Euribor a 3,6,12 mesi o relative medie mensili** : sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre. Per giorni lavorativi "TARGET" si intendono tutti i giorni in cui è attivo il Sistema di Regolamento Transeuropeo lordo in tempo reale gestito dalla BCE. L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e dall'ACI (The Financial Markets Association) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive - e pubblicato sul circuito Reuters alla pagina "EURIBOR=" e sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Inoltre tale tasso è quotidianamente pubblicato sul quotidiano finanziario "Il sole 24 ore" nella parte "Finanza e Mercati" nella parte Tassi a breve termine. Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale puntualmente rilevato alle Date di Rilevazione; oppure le rispettive medie mensili relative al periodo indicato nelle Condizioni Definitive. Ove il tasso Euribor non fosse rilevabile, si farà riferimento ad analogo tasso rilevato da Enti o Organismi allo scopo designati. Nella determinazione del parametro sostitutivo l'agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile le caratteristiche delle obbligazioni.

Qualora venga preso come parametro di indicizzazione la media mensile dell'Euribor, questa è rilevabile dal Provider Reuters nelle pagine "ASSIOMFOREX", e sul sito www.assiomforex.it e pubblicata sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 ore" nella parte "Finanza e Mercati" ("tassi a Breve Termine").

- **Rendimento d'asta del BOT a tre, sei, dodici mesi:** Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito del debito pubblico alla pagina

<http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Debito-Pub/Risultati-/index.htm> oppure sul sito della Banca d'Italia alla pagina

http://www.bancaditalia.it/pol_mon_merc/tit_stato;internal&action=_framecontent.action&Target=_self.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- **Tasso di rifinanziamento principale Banca Centrale Europea (tasso BCE)**

- Per Tasso di rifinanziamento principale (Main refinancing operations (fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento B.C.E. è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della B.C.E.: <http://www.ecb.int/home/html/index.en.html>

viii) Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione il parametro di indicizzazione con il valore nominale del titolo

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo delle cedole variabili è pari al Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di una percentuale prefissata ("Spread"), indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si impegna ad allineare la periodicità delle cedole all'intervallo di rilevazione del Parametro di Indicizzazione.

ix) Indicazione della Fonte per informazioni sull'andamento del sottostante

Tasso Euribor a 3,6,12 mesi o relative medie mensili : L'Euribor è pubblicato sul circuito Reuters alla pagina "EURIBOR=" e sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Inoltre tale tasso è quotidianamente pubblicato sul quotidiano finanziario "Il sole 24 ore" nella parte "Finanza e Mercati" nella parte Tassi a breve termine.

Qualora venga preso come parametro di indicizzazione la media mensile dell'Euribor, questa è rilevabile dal Provider Reuters nelle pagine "ASSIOMFOREX", e sul sito www.assiomforex.it e pubblicata sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 ore" nella parte "Finanza e Mercati" ("tassi a Breve Termine").

- **Rendimento d'asta del BOT a tre, sei, dodici mesi**: Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito del debito pubblico alla pagina

<http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Debito-Pub/Risultati-/index.htm> oppure sul sito della Banca d'Italia alla pagina

http://www.bancaditalia.it/pol_mon_merc/tit_stato;internal&action=_framecontent.action&Target=_self.

- **Tasso di rifinanziamento principale Banca Centrale Europea (tasso BCE)**: Il Tasso Ufficiale di Riferimento B.C.E. è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della B.C.E.: <http://www.ecb.int/home/html/index.en.html>

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto per il periodo di corresponsione di cedole variabili in caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

xii) Agente di Calcolo

L'Agente di Calcolo è la Banca Popolare di Cividale Scpa con sede legale in Cividale del Friuli, Via Senatore Guglielmo Pelizzo 8-1.

xiii) Componenti derivate

Le obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Cividale Scpa non presentano alcuna componente derivata.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito. Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

E' fatto salvo quanto indicato nel paragrafo 4.6 in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

4.9 Il rendimento effettivo

i) Il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, al lordo e al netto della imposizione fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, verrà riportato nelle Condizioni Definitive.

ii) Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento -TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che le Obbligazioni vengano detenute fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti al tasso di rendimento annuo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto, nel calcolo del tasso di rendimento annuo, si ipotizza inoltre la costanza del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Offerta è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca in data 22 Luglio 2015.

Nell'ambito del Programma di Offerta la Banca potrà emettere, in una o più emissioni, obbligazioni a Tasso Fisso, Step Up, Zero Coupon, Tasso Variabile, e Tasso Misto, sino al raggiungimento di un importo complessivo massimo di Euro duecento cinquanta milioni.

Le Obbligazioni saranno emesse a seguito di approvazione del Direttore Generale dell'Emittente, nell'ambito del Comitato Alco (Asset Liabilities Comitee).

4.12 Data di emissione delle obbligazioni

La data di emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia. Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le

Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239. Gli Investitori devono tener conto che le attuali disposizioni potrebbero essere soggette a successive modifiche e integrazioni.

- a) Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 (per effetto del decreto legge n.66 del 24 aprile 2014) ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.
- b) Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 (per effetto del decreto legge n.66 del 24 aprile 2014) ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dall'Emittente in qualità di "sostituto di imposta".

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico indistinto senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure ai seguenti soggetti, rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive (le "Condizioni dell'Offerta"):

- a. tutti i potenziali investitori Retail senza requisiti particolari
- b. tutti i potenziali investitori Istituzionali senza requisiti particolari
- c. investitori che apportino nuove disponibilità, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal

sottoscrittore presso Banca Popolare di Cividale S.C.p.a. e/o gli altri collocatori, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive;

d. investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

e. investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Cividale S.C.p.a. e/o presso le banche del Gruppo ("conversione dell'amministrato"). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari, definiti nelle Condizioni Definitive, e realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;

Per l'impatto sul rischio di liquidità nel caso di Offerta riservata si fa rimando al capitolo 2 "FATTORI DI RISCHIO", paragrafo Rischio di liquidità della presente Nota Informativa.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. Tale comunicazione sarà disponibile anche presso tutte le filiali del gruppo Banca Popolare di Cividale. In caso di chiusura anticipata prima della sottoscrizione integrale dell'importo offerto, l'ammontare collocato risulterà ridotto rispetto all'Ammontare Totale previsto.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione

Il "Periodo di Offerta" del singolo prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive e pubblicato sul sito Internet della Banca.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta. In caso di ritiro dell'offerta la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca Popolare di Cividale.

In caso di chiusura anticipata, per le ragioni di cui sopra, saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura. La chiusura verrà comunicata entro il giorno successivo alla data di delibera della chiusura anticipata da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca. Tale comunicazione sarà effettuata mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali del Gruppo Banca Popolare di Cividale.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata mediante offerta in sede a mezzo di apposito modulo di adesione, debitamente sottoscritto dall'investitore, che dovrà essere consegnato presso le filiali dell'Emittente. L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'Offerta.

Le domande di adesione sono da considerarsi irrevocabili. Tuttavia, qualora nel corso del Periodo d'Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base e/o al Documento di Registrazione, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi dell'art 95 bis, comma 2, D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, revocare la propria sottoscrizione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione.

La Banca Popolare di Cividale Scpa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale delle Obbligazioni oggetto dell'offerta.

5.1.5 Ammontare Minimo e/o Massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il "Lotto Minimo"), nonché dell'importo massimo sottoscrivibile (il "Lotto Massimo"), che non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive, l'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la "Data di Regolamento"), e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi sul rispettivo conto di deposito titoli. Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive relative allo specifico Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca Popolare di Cividale Scpa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera l'Emittente.

L'offerta è rivolta al pubblico indistinto fermo restando quanto indicato nel paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto. L'ammontare assegnato ad ogni richiedente verrà confermato mediante invio di apposita comunicazione ai sottoscrittori.

5.3 Fissazione del prezzo

i) Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale. Il prezzo in euro dell'obbligazione sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

ii) Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni stesse. La curva dei tassi swap è eventualmente maggiorata da uno spread che tenga conto del merito di credito dell'Emittente

iii) Non sono previste commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori. Per ogni sottoscrizione e per qualsiasi importo sottoscritto è previsto a carico degli Investitori un recupero spese forfettario pari a 3 euro fisse per intero importo sottoscritto.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le sedi e le filiali del Gruppo Banca Popolare di Cividale. Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Emittente potrà indicare l'identità di ulteriori soggetti incaricati del collocamento. L'Emittente opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento) ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 , 20123 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari, fatta salva la facoltà dell'Emittente di nominare ulteriori collocatori durante il periodo di offerta.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

L'Emittente non presenterà domanda per l'ammissione alla negoziazione su alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven".

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi alla negoziazione in via tempestiva successivamente alla loro data di emissione ovvero che le obbligazioni siano negoziate su altro mercato secondario o sistema multilaterale di negoziazione e che tale mercato secondario o sistema di scambi sia liquido.

6.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi

L'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari emessi dall'Emittente della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte e non si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore, prima della scadenza. Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di riacquistare le Obbligazioni in conto proprio, in conformità alle Strategie di esecuzione degli Ordini che vengono comunicate al cliente come da normativa vigente e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.civibank.it nel documento "Servizio di Investimento – Informativa alla clientela". Nel caso che l'Emittente riacquisti le Obbligazioni in conto proprio, le modalità di determinazione del prezzo saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione. Laddove vi fossero consulenti legati all'emissione tale informativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca Popolare di Cividale Scpa non è fornita di rating, così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

8.1 Obbligazioni a tasso variabile



Sede legale: Via Senatore Guglielmo Pelizzo 8-1 – 33043 Cividale del Friuli
(Udine).

Tel. 0432.707111- Fax 0432.731290 - Sito Internet: www.civibank.it Cod. Iscriz. Albo Bankit n. 5758; Registro
Tribunale di Udine n. 22; Codice Fiscale 00249360306
Internet <http://www.civibank.it> E-mail: staff@civibank.it
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca
Popolare di Cividale Tasso Variabile"

[Denominazione del Prestito Obbligazionario: [•]] [Codice ISIN: [•]]

ai sensi del programma di emissione denominato "Banca Popolare di Cividale Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni Step Up, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni Zero Coupon",

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [•]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione e ai eventuali supplementi pubblicati.
- il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono stati pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente www.civibank.it;
- si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data xxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xxxxxxxx, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data xxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xxxxxxxx.
- la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	[•] [non sono previsti ulteriori conflitti di interessi]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Popolare di Cividale.] [•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione del prestito	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di Interesse	Le Obbligazioni, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse lordo pari al Parametro di Indicizzazione di seguito descritto [maggiorato/diminuito] di uno spread pari a [•] [Prima Cedola fissa pari al [•]% lordo annuo.]
Arrotondamenti	Il tasso di interesse annuo lordo è arrotondato allo 0,01 più vicino
Disposizioni relative agli interessi da pagare	Le cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Convenzione di Calcolo	Act/act
Agente di calcolo	Banca Popolare di Cividale Scpa
Data di godimento degli interessi	La data di godimento degli interessi è [•]
Date di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date di pagamento: [•]
Descrizione del Sottostante Parametro di indicizzazione	[Tasso Euribor base 360 a [3 mesi/6 mesi/12 mesi] [rilevato [•] giorni lavorativi antecedenti la Data di Godimento della Cedola di riferimento] [media mensile relativa al mese precedente [•] l'inizio del Godimento della Cedola di Riferimento.] [oppure] [Rendimento d'asta del BOT [a 3mesi/6mesi/12mesi] Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT, [a 3 mesi/6 mesi/12 mesi] relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.] [oppure] [Tasso di rifinanziamento principale; per Tasso di rifinanziamento principale (Main refinancing operations (fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea.]
Fonte Informativa	[Il Tasso Euribor è pubblicato sul circuito Reuters alla pagina "EURIBOR=" , sulle pagine di Bloomberg e sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Inoltre tale tasso è quotidianamente pubblicato sul quotidiano finanziario "Il sole 24

		ore” nella parte “Finanza e Mercati” nella parte Tassi a breve termine.] [oppure] [Rendimento d’asta dei BOT: reperibile sui principali quotidiani finanziari e sui siti www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .] [oppure] [Il Tasso di Rifinanziamento principale o B.C.E. è reperibile sul quotidiano finanziario “Il Sole 24 Ore” (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della B.C.E.: http://www.ecb.int/home/html/index.en.html]
	Data di scadenza, modalità di ammortamento e procedura di rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione in data [•] . Qualora la data di scadenza del Prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.
	Prezzo di Rimborso	100% del Valore nominale
	Durata	La durata del Prestito è di [•] anni
	Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al [•]%. Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva tempo per tempo vigente, è pari al [•]%. Il tasso di rendimento è stato Calcolato ipotizzando la costanza del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data del [•]
	Data di emissione	La data di emissione del Prestito è [•]
	Valore Nominale	Il Valore nominale del Prestito è [•]
	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	Il Prestito è emesso a seguito di approvazione del Direttore Generale di Banca Popolare di Cividale Scpa, nell’ambito del comitato Alco in data [•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
	Periodo di validità dell’offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente.
	Ammontare totale dell’offerta	L’Ammontare Totale dell'emissione è pari ad Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari ad Euro [•].
	Lotto minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
	Lotto massimo	[•]
	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	L'attribuzione delle Obbligazioni a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore e le stesse verranno messe a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione sul rispettivo conto di deposito titoli. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di regolamento.

<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p>	<p>[L'Offerta delle obbligazioni è rivolta al pubblico indistinto] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Retail] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Istituzionali.] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che apportino nuova liquidità presso Banca Popolare di Cividale Scpa e/o gli altri collocatori per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso il Gruppo dell'Emittente dal sottoscrittore a partire da [•]. Resta inteso che il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Gruppo dell'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso il Gruppo dell'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che appartengano <i>[ad una determinata data]</i>, alla seguente categoria di clienti <i>[definizione dei criteri]</i>] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Cividale e/o gli altri collocatori. Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari e realizzate a partire da [•]]. [Sono comunque escluse dalla possibilità di conversione le somme rivenienti da disinvestimenti di [•]]</p>
<p>Prezzo di emissione</p>	<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè a Euro [•].</p>
<p>Soggetti incaricati del collocamento</p>	<p>[I soggetti incaricati del collocamento sono : [•]] [Non vi sono ulteriori soggetti incaricati del collocamento]</p>
<p>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</p>	
<p>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni</p>	<p>[L'emittente [non] presenterà domanda per l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven".]</p>

Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	Il prezzo di riacquisto sul secondario è determinato attualizzando tutti i flussi futuri dell'obbligazione, utilizzando per lo sconto un tasso pari al rendimento lordo del Titolo di Stato italiano corrispondente per tipologia e scadenza; tale tasso può essere maggiorato, in normali condizioni di mercato, di massimi [•] bp.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Consulenti legati all'Emissione	[Non vi sono consulenti legati all'emissione] / [Altro]

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Alco in data [•].

Luogo e data [•]

Firma
 Legale Rappresentate o persona delegata
 [qualifica]
 Banca Popolare di Cividale

8.2 Obbligazioni a tasso fisso



Sede legale: Via Senatore Guglielmo Pelizzo 8-1 – 33043 Cividale del Friuli
 (Udine).

Tel. 0432.707111- Fax 0432.731290 - Sito Internet: www.civibank.it Cod. Iscriz. Albo Bankit n. 5758; Registro Tribunale di Udine n. 22; Codice Fiscale 00249360306
 Internet <http://www.civibank.it> E-mail: staff@civibank.it
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

**di Offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca
 Popolare di Cividale Tasso Fisso"
 [Denominazione del Prestito Obbligazionario: [•]] [Codice ISIN: [•]]**

ai sensi del programma di emissione denominato "Banca Popolare di Cividale Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni Step Up, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni Zero Coupon",

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [•]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione e ai eventuali supplementi pubblicati.

- il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono stati pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente www.civibank.it;

- si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data xxxxxxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxxxxx del xxxxxxxxxxx, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data xxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xxxxxxxx.

- la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

INFORMAZIONI ESSENZIALI		
	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	[•] [non sono previsti ulteriori conflitti di interessi]
	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Popolare di Cividale.] [•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE		
	Denominazione del prestito	[•]
	Codice ISIN	[•]
	Tasso di interesse	Gli interessi sono calcolati applicando al Valore Nominale e per l'intera durata del Prestito un tasso fisso lordo su base annua pari al [•].
	Arrotondamenti	Non sono previsti arrotondamenti
	Disposizioni relative agli interessi da pagare	Le cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
	Convenzione di Calcolo	Act/act
	Agente di calcolo	Banca Popolare di Cividale Scpa
	Data di godimento	La data di godimento degli interessi è [•]
	Date di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date di pagamento: [•]
	Data di scadenza, modalità di ammortamento e procedura di rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione in data [•]. Qualora la data di scadenza del Prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

	Prezzo di Rimborso	100% del Valore nominale
	Durata	La durata del Prestito è di [•] anni
	Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al [•]%. Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva tempo per tempo vigente, è pari al [•]%.
	Data di emissione	La data di Emissione del Prestito è il [•]
	Valore Nominale	Il Valore nominale del Prestito è [•]
	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	Il Prestito è emesso a seguito di approvazione del Direttore Generale di Banca Popolare di Cividale Scpa, nell'ambito del comitato Alco in data [•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
	Periodo di offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.
	Ammontare totale dell'offerta	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari ad Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari ad Euro [•].
	Lotto minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
	Lotto massimo	[•]
	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	L'attribuzione delle Obbligazioni a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore e le stesse verranno messe a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione sul rispettivo conto di deposito titoli. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di regolamento.
	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'Offerta delle obbligazioni è rivolta al pubblico indistinto] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Retail] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Istituzionali.] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che apportino nuova liquidità presso Banca Popolare di Cividale Scpa e/o gli altri collocatori per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e

		<p>depositati presso il Gruppo dell'Emittente dal sottoscrittore a partire da [•]. Resta inteso che il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Gruppo dell'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso il Gruppo dell'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che appartengano <i>[ad una determinata data]</i>, alla seguente categoria di clienti <i>[definizione dei criteri]</i>]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Cividale e/o gli altri collocatori. Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari e realizzate a partire da [•]]. [Sono comunque escluse dalla possibilità di conversione le somme rivenienti da disinvestimenti di [•]]</p>
	Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè a Euro [•].
	Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento sono : [•] [Non vi sono ulteriori soggetti incaricati del collocamento]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE		
	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni	[L'emittente [non] presenterà domanda per l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven".]
	Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	Il prezzo di riacquisto sul secondario è determinato atualizzando tutti i flussi futuri dell'obbligazione, utilizzando per lo sconto un tasso pari al rendimento lordo del Titolo di Stato italiano corrispondente per tipologia e scadenza; tale tasso può essere maggiorato, in normali condizioni di mercato, di massimi [•] bp.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		
	Consulenti	[Non vi sono consulenti legati all'emissione] / [Altro]

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Alco in data [•].

Luogo e data [-]

Firma
Legale Rappresentate o persona delegata
[qualifica]
Banca Popolare di Cividale

8.3 Obbligazioni a tasso step up



Sede legale: Via Senatore Guglielmo Pelizzo 8-1 – 33043 Cividale del Friuli
(Udine).

Tel. 0432.707111- Fax 0432.731290 - Sito Internet: www.civibank.it Cod. Iscriz. Albo Bankit n. 5758; Registro
Tribunale di Udine n. 22; Codice Fiscale 00249360306
Internet <http://www.civibank.it> E-mail: staff@civibank.it
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

**di Offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca
Popolare di Cividale Step Up"**

[Denominazione del Prestito Obbligazionario: [•]] [Codice ISIN: [•]]

**ai sensi del programma di emissione denominato "Banca Popolare di Cividale Obbligazioni a Tasso
Variabile, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni Step Up, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni
Zero Coupon",**

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [•]

**L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB
sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

L'Emittente attesta che:

- le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione e ai eventuali supplementi pubblicati.
- il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono stati pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente www.civibank.it;
- si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data xxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xxxxxxxx, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data xxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xxxxxxxx.
- la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

INFORMAZIONI ESSENZIALI		
	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	[•] [non sono previsti ulteriori conflitti di interessi]
	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Popolare di Cividale.] [•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE		
	Denominazione del prestito	[•]
	Codice ISIN	[•]
	Tasso di interesse	Il Tasso di Interesse crescente applicato al Valore Nominale delle Obbligazioni per ciascuna Data di Pagamento delle Cedole è il seguente: [inserire il tasso lordo per ciascuna Data di Pagamento delle Cedole del singolo Prestito] [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito]
	Arrotondamenti	Non sono previsti arrotondamenti
	Disposizioni relative agli interessi da pagare	Le cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
	Convenzione di Calcolo	Act/act
	Agente di calcolo	Banca Popolare di Cividale Scpa
	Data di godimento degli interessi	La data di godimento degli interessi è [•]
	Date di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date di pagamento: [•]
	Data di scadenza, modalità di ammortamento e procedura di rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione in data [•]. Qualora la data di scadenza del Prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.
	Prezzo di Rimborso	100% del Valore nominale
	Durata	La durata del Prestito è di [•] anni
	Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al [•]%. Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva tempo per tempo vigente, è pari al [•]%. [•]
	Data di emissione	La data di Emissione del Prestito è il [•]
	Valore Nominale	Il Valore nominale del Prestito è [•]
	Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato
	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	Il Prestito è emesso a seguito di approvazione del Direttore Generale di Banca Popolare di Cividale Scpa, nell'ambito del comitato Alco in data [•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		

Periodo di validità dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.
Ammontare totale dell'offerta	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari ad Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari ad Euro [•].
Lotto minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Lotto massimo	[•]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	L'attribuzione delle Obbligazioni a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore e le stesse verranno messe a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione sul rispettivo conto di deposito titoli. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di regolamento.
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>[L'Offerta delle obbligazioni è rivolta al pubblico indistinto] Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Retail]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Istituzionali.]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che apportino nuova liquidità presso Banca Popolare di Cividale Scpa e/o gli altri collocatori per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso il Gruppo dell'Emittente dal sottoscrittore a partire da [•]. Resta inteso che il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Gruppo dell'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso il Gruppo dell'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che appartengano <i>[ad una determinata data]</i>, alla seguente categoria di clienti <i>[definizione dei criteri]</i>]</p>

		Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Cividale e/o gli altri collocatori. Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari e realizzate a partire da [•]]. [Sono comunque escluse dalla possibilità di conversione le somme rivenienti da disinvestimenti di [•]]
	Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè a Euro [•].
	Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento sono : [•] [Non vi sono ulteriori soggetti incaricati del collocamento]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE		
	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni	[L'emittente [non] presenterà domanda per l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven".]
	Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	Il prezzo di riacquisto sul secondario è determinato attualizzando tutti i flussi futuri dell'obbligazione, utilizzando per lo sconto un tasso pari al rendimento lordo del Titolo di Stato italiano corrispondente per tipologia e scadenza; tale tasso può essere maggiorato, in normali condizioni di mercato, di massimi [•] bp.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		
	Consulenti	[Non vi sono consulenti legati all'emissione] / [Altro]

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Alco in data [•].

Luogo e data [-]

Firma
Legale Rappresentate o persona delegata
[qualifica]
Banca Popolare di Cividale

8.4 Obbligazioni a Tasso Misto



Sede legale: Via Senatore Guglielmo Pelizzo 8-1 – 33043 Cividale del Friuli
(Udine).

Tel. 0432.707111- Fax 0432.731290 - Sito Internet: www.civibank.it Cod. Iscriz. Albo Bankit n. 5758; Registro Tribunale di Udine n. 22; Codice Fiscale 00249360306
Internet <http://www.civibank.it> E-mail: staff@civibank.it
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

**di Offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca
Popolare di Cividale Tasso Misto"
[Denominazione del Prestito Obbligazionario: [•]] [Codice ISIN: [•]]**

ai sensi del programma di emissione denominato "Banca Popolare di Cividale Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni Step Up, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni Zero Coupon",

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [•]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione ea gli eventuali supplementi pubblicati.
- il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono stati pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente www.civibank.it;
- si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data xxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xxxxxx, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data xxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxx del xxxxxxx.
- la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

INFORMAZIONI ESSENZIALI		
	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	[•] [non sono previsti ulteriori conflitti di interessi]
	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Popolare di Cividale.] [•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE		
	Denominazione del prestito	[•]
	Codice ISIN	[•]
	Tasso di interesse	Le Obbligazioni, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale: - per le prime [•] cedole un tasso di interesse lordo fisso costante / crescente: [inserire le date di pagamento delle Cedole fisse del singolo Prestito]. [inserire il tasso lordo per ciascuna Data di Pagamento delle Cedole del singolo Prestito] - per le successive [•] cedole un tasso di interesse lordo pari al Parametro di Indicizzazione di seguito descritto [maggiorato/diminuito] di uno spread pari a [•]
	Arrotondamenti	Il tasso di interesse annuo lordo per le cedole variabili è arrotondato allo 0,01 più vicino
	Disposizioni relative agli interessi da pagare	Le cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]. In particolare, dal [•] al [•] saranno corrisposte cedole predeterminate costanti/crescenti, a decorrere dal [•] saranno corrisposte cedole variabili. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
	Data di godimento degli interessi	La data di godimento degli interessi è [•]
	Convenzione di Calcolo	Act/act
	Agente di calcolo	Banca Popolare di Cividale Scpa
	Date di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date di pagamento: [•]
	Descrizione del Sottostante Parametro di indicizzazione	[Tasso Euribor base 360 a [3 mesi/6 mesi/12 mesi] [rilevato [•] giorni lavorativi antecedenti la Data di Godimento della Cedola di riferimento] [media mensile relativa al mese precedente [•] l'inizio del Godimento della Cedola di Riferimento]. [oppure] [Rendimento d'asta del BOT [a 3mesi/6mesi/12mesi] Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT, [a 3 mesi/6 mesi/12 mesi] relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.] [oppure]

		[Tasso di rifinanziamento principale; per Tasso di rifinanziamento principale (Main refinancing operations (fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea.]
	Fonte Informativa	[Il Tasso Euribor è pubblicato sul circuito Reuters alla pagina "EURIBOR=", sulle pagine di Bloomberg e sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Inoltre tale tasso è quotidianamente pubblicato sul quotidiano finanziario "Il sole 24 ore" nella parte "Finanza e Mercati" nella parte Tassi a breve termine.] [oppure] [Rendimento d'asta dei BOT: reperibile sui principali quotidiani finanziari e sui siti www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .] [oppure] [Il Tasso di Rifinanziamento principale o B.C.E. è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della B.C.E.: http://www.ecb.int/home/html/index.en.html]
	Data di scadenza, modalità di ammortamento e procedura di rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione in data [•]. Qualora la data di scadenza del Prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.
	Prezzo di Rimborso	100% del Valore nominale
	Durata	La durata del Prestito è di [•] anni
	Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al [•]%. Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva tempo per tempo vigente, è pari al [•]%. Il tasso di rendimento è stato Calcolato ipotizzando la costanza del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data del [•]
	Data di emissione	La data di emissione del Prestito è [•]
	Valore Nominale	Il Valore nominale del Prestito è [•]
	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	Il Prestito è emesso a seguito di approvazione del Direttore Generale di Banca Popolare di Cividale Scpa, nell'ambito del comitato Alco in data [•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
	Periodo di validità dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.
	Ammontare totale dell'offerta	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari ad Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari ad Euro [•].
	Lotto minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
	Lotto massimo	[•]
	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	L'attribuzione delle Obbligazioni a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore e le stesse verranno messe a disposizione

	degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione sul rispettivo conto di deposito titoli. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di regolamento.
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>[L'Offerta delle obbligazioni è rivolta al pubblico indistinto] Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Retail]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Istituzionali.]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che apportino nuova liquidità presso Banca Popolare di Cividale Scpa e/o gli altri collocatori per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso il Gruppo dell'Emittente dal sottoscrittore a partire da [•]. Resta inteso che il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Gruppo dell'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso il Gruppo dell'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che appartengano <i>[ad una determinata data]</i>, alla seguente categoria di clienti <i>[definizione dei criteri]</i>]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Cividale e/o gli altri collocatori. Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari e realizzate a partire da [•]]. [Sono comunque escluse dalla possibilità di conversione le somme rivenienti da disinvestimenti di [•]]</p>
Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè a Euro [•].

	Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento sono : [•] [Non vi sono ulteriori soggetti incaricati del collocamento]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE		
	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni	[L'emittente [non] presenterà domanda per l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven".]
	Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	Il prezzo di riacquisto sul secondario è determinato attualizzando tutti i flussi futuri dell'obbligazione, utilizzando per lo sconto un tasso pari al rendimento lordo del Titolo di Stato italiano corrispondente per tipologia e scadenza; tale tasso può essere maggiorato, in normali condizioni di mercato, di massimi [•] bp.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		
	Consulenti	[Non vi sono consulenti legati all'emissione] / [Altro]

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Alco in data [•].

Luogo e data [•]

Firma
Legale Rappresentate o persona delegata
[qualifica]
Banca Popolare di Cividale

8.5 Obbligazioni Zero coupon



Sede legale: Via Senatore Guglielmo Pelizzo 8-1 – 33043 Cividale del Friuli
(Udine).

Tel. 0432.707111- Fax 0432.731290 - Sito Internet: www.civibank.it Cod. Iscriz. Albo Bankit n. 5758; Registro Tribunale di Udine n. 22; Codice Fiscale 00249360306
Internet <http://www.civibank.it> E-mail: staff@civibank.it
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca
Popolare di Cividale Zero Coupon"
[Denominazione del Prestito Obbligazionario: [•]] [Codice ISIN: [•]]

ai sensi del programma di emissione denominato "Banca Popolare di Cividale Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni Step Up, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni Zero Coupon",

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [•]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione e agli eventuali supplementi pubblicati.
- il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono stati pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente www.civibank.it;
- si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data xxxxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xxxxxxxx, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data xxxxxxxx a seguito di approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xxxxxxxx.
- la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

INFORMAZIONI ESSENZIALI		
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	[•]	[non sono previsti ulteriori conflitti di interessi]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Popolare di Cividale.]	[•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE		
Denominazione del prestito	[•]	
Codice ISIN	[•]	
Tasso di interesse	Gli interessi sono rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.	
Data di godimento degli interessi	La data di godimento degli interessi è [•]	
Data di scadenza	La data di Scadenza del prestito è il [•]	
Data di scadenza, modalità di ammortamento e procedura di rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione in data [•]. Qualora la data di scadenza del Prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.	
Prezzo di Rimborso	100% del Valore nominale	
Durata	La durata del Prestito è di [•] anni	
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al [•]%. Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato	

		applicando l'imposta sostitutiva tempo per tempo vigente, è pari al [•]%. [•]
	Data di emissione	La data di Emissione del Prestito è il [•]
	Valore Nominale	Il Valore nominale del Prestito è [•]
	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	Il Prestito è emesso a seguito di approvazione del Direttore Generale di Banca Popolare di Cividale Scpa, nell'ambito del comitato Alco in data [•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
	Periodo di validità dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.
	Ammontare totale dell'offerta	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari ad Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari ad Euro [•].
	Lotto minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
	Lotto massimo	[•]
	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	L'attribuzione delle Obbligazioni a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore e le stesse verranno messe a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione sul rispettivo conto di deposito titoli. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di regolamento.
	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'Offerta delle obbligazioni è rivolta al pubblico indistinto] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Retail] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori Istituzionali.] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che apportino nuova liquidità presso Banca Popolare di Cividale Scpa e/o gli altri collocatori per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso il Gruppo dell'Emittente dal sottoscrittore a partire da [•]. Resta inteso che il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Gruppo dell'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di

		prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso il Gruppo dell'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che appartengano <i>[ad una determinata data]</i> , alla seguente categoria di clienti <i>[definizione dei criteri]</i>] Ovvero [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Cividale e/o gli altri collocatori. Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari e realizzate a partire da [•]]. [Sono comunque escluse dalla possibilità di conversione le somme rivenienti da disinvestimenti di [•]]
	Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè a Euro [•].
	Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento sono : [•] [Non vi sono ulteriori soggetti incaricati del collocamento]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE		
	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni	[L'emittente [non] presenterà domanda per l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) segmento "order driven".]
	Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	Il prezzo di riacquisto sul secondario è determinato attualizzando tutti i flussi futuri dell'obbligazione, utilizzando per lo sconto un tasso pari al rendimento lordo del Titolo di Stato italiano corrispondente per tipologia e scadenza; tale tasso può essere maggiorato, in normali condizioni di mercato, di massimi [•] bp.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		
	Consulenti	[Non vi sono consulenti legati all'emissione] / [Altro]

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Alco in data [•].

Luogo e data [-]

Firma
Legale Rappresentate o persona delegata
[qualifica]
Banca Popolare di Cividale